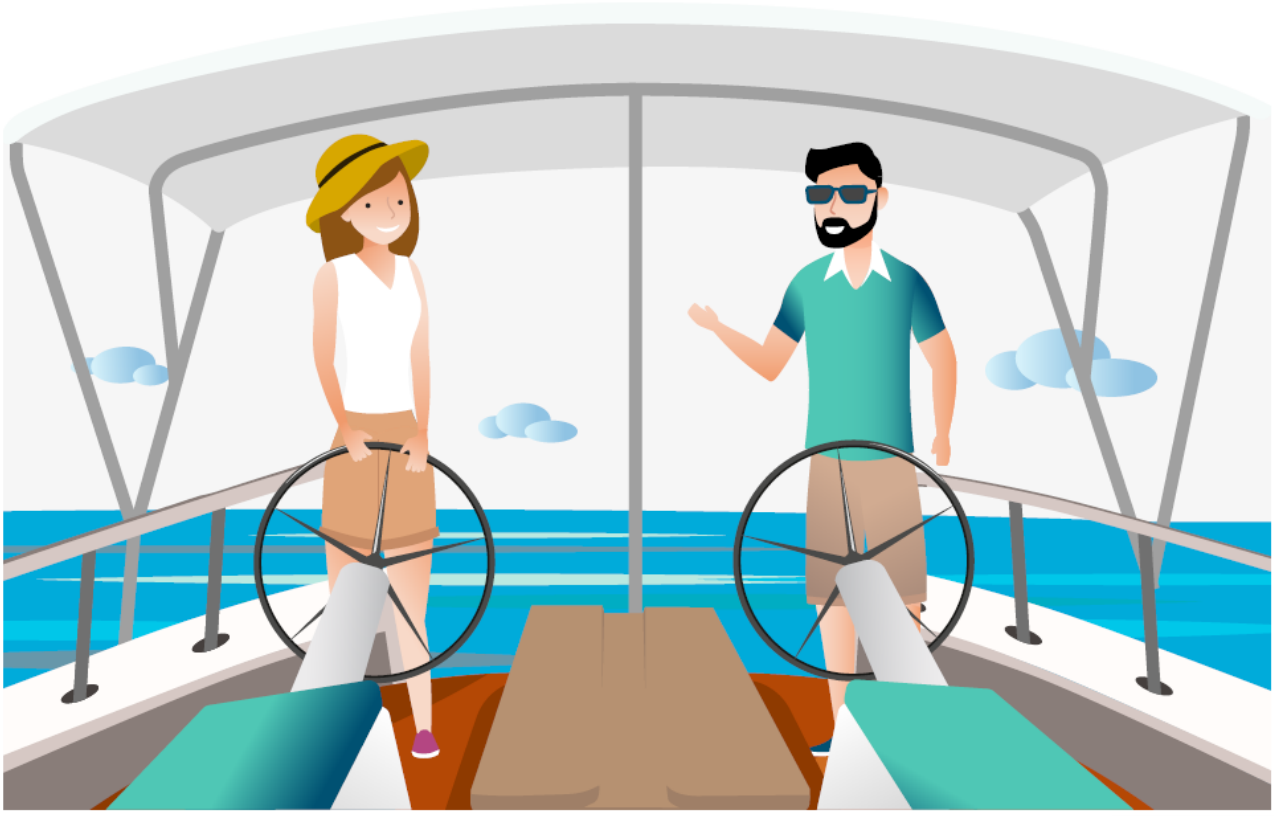

Contratto di assicurazione di tipo multiramo

MOD. GVGEINV - ed. 07/2026

Condizioni di assicurazione

Il contratto è realizzato secondo le Linee Guida del Tavolo Tecnico “Contratti Semplici e Chiari” coordinato dall’ANIA, aggiornate in base alle “Linee Guida per contratti chiari e comprensibili 2024”.

Data ultimo aggiornamento: 01/07/2026

Indice

Presentazione del prodotto	**4**
Definizioni	**6**
Norme	**9**
QUALI SONO LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE? QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?	**9**
Art. 1 Oggetto del contratto	9
Art. 2 Percorsi e regole d'investimento	9
Art. 3 Premi e il loro investimento	10
Art. 4 Prestazione, Bonus Fedeltà e garanzia	11
Art. 5 Valore del contratto	12
Art. 6 Clausola di rivalutazione	13
Art.7 Calcolo del numero di Quote del Fondo interno e di OICR	14
Art. 8 Giorno di riferimento	15
Servizi correlati all'investimento	**16**
Art. 9 Clausola di Salvaguardia	16
Art. 10 Attività di monitoraggio e aggiornamento degli OICR	17
Art. 11 Servizio "Strategia Mercati": investimento progressivo in Quote	18
Art. 12 Servizio "Cambia Strategia": Switch	20
CHE COSA NON È ASSICURATO?	**21**
Art. 13 Persone non assicurabili	21
CI SONO LIMITI DI COPERTURA?	**21**
Art. 14 Esclusioni e limitazioni	21
CHE OBBLIGHI HO? QUALI OBBLIGHI HA L'IMPRESA?	**21**
Art. 15 Dichiarazioni	21
Art. 16 Richieste di pagamento a Generali Italia	22
QUANTO E COME DEVO PAGARE?	**22**
Art. 17 Limiti e mezzi di versamento del Premio	22
QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?	**24**
Art. 18 Durata	24
Art. 19 Conclusione del contratto ed entrata in vigore dell'assicurazione	24
Art. 20 Modifica delle condizioni del contratto	25

COME POSSO RECEDERE DAL CONTRATTO? 25
Art. 21 Recesso 25
SONO PREVISTI RISCATTI E RIDUZIONI? ☑ SI ☐ NO 26
Art. 22 Riscatto dell’assicurazione 26
QUALI COSTI DEVO SOSTENERE? 27
Art. 23 Costi 27
ALTRE DISPOSIZIONI APPLICABILI AL CONTRATTO 29
Art. 24 Beneficiario 29
Art. 25 Cessione, pegno e vincolo 31
Art. 26 Non pignorabilità e non sequestrabilità 31
Art. %Rinvio alle norme di legge% %Rinvio alle norme di legge (Name)% 31
Art. 28 Foro competente 31
Art. 29 Clausola di inoperatività della copertura per sanzioni internazionali 31
Allegati 32
Allegato 1: Regolamento della Gestione Separata "GESAV" 32
Allegato 2: Regolamento del Fondo interno “Generali Mondo Azionario" 35
Allegato 3: Universo Investibile 40

Presentazione del prodotto

GenerAzione Investimento è una soluzione assicurativa di investimento di tipo **Multiramo** che ha le seguenti caratteristiche:

- è a **vita intera**, cioè la prestazione è pagata ai Beneficiari al decesso dell'Assicurato;
- è a **Premio unico**, cioè il Contraente versa una somma di denaro all'inizio del contratto e può effettuare ulteriori versamenti aggiuntivi in corso di contratto;
- prevede **6 Percorsi** d'investimento, ciascuno con proprie regole di investimento, che il Contraente può scegliere in coerenza con le caratteristiche della tipologia di cliente (Target Market) cui il singolo Percorso è rivolto. Tali caratteristiche sono dettagliate nella documentazione precontrattuale: KID (Documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi) e DIP Aggiuntivo IBIP (Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi); alcuni Percorsi prevedono il riconoscimento di un Bonus Fedeltà;
- **Generali Italia investe** il Premio unico iniziale e gli eventuali Premi unici aggiuntivi in parte in una **Gestione separata**, in parte in **Quote di un Fondo interno** e in parte in **Quote di OICR**;
- il Contraente può attivare le seguenti **opzioni** contrattuali: "Strategia Mercati" (investimento progressivo in Quote), "Cambia Strategia" (Switch);
- dopo almeno un anno dalla Data di decorrenza, il Contraente può chiedere il **Riscatto**, per ottenere il pagamento in tutto o in parte del valore del contratto, con applicazione di costi nei primi 6 anni e di costi di negoziazione in caso di ETF.

AVVERTENZE

Per facilitare la lettura delle Condizioni di assicurazione, sono utilizzati i seguenti strumenti grafici:

- **carattere grassetto**: per dare maggior risalto ai concetti principali e al testo che bisogna leggere con maggiore attenzione;
- Lettera Iniziale Maiuscola: per indicare che una parola è presente nelle definizioni;
- (→ art. XX): per rinviare da un articolo delle Condizioni, dove un concetto è nominato, a un altro articolo, dove lo stesso concetto è spiegato più ampiamente; questa evidenza grafica è data solo la prima volta che il concetto è nominato nel testo di ciascun articolo;
- box con esempi:

Esempio
Per aiutare a comprendere, con un esempio pratico, il contenuto o il funzionamento della prestazione o alcuni passaggi più complessi.

AREA CLIENTI E CONTATTI UTILI

Il Contraente può registrarsi e accedere gratuitamente all'Area Clienti dal sito internet www.cattolica.it o dall'app MyCattolica. Tramite l'Area Clienti è possibile, ad esempio:

- verificare i contratti attivi
- consultare il valore del contratto
- versare i Premi successivi al primo
- visualizzare e scaricare la documentazione contrattuale

- verificare i contatti dell'Agenzia di riferimento
- chiedere il riscatto e verificare lo stato della pratica
- consultare e aggiornare i dati personali e i consensi privacy

Per qualsiasi chiarimento sul prodotto o ulteriore informazione è possibile contattare l'agenzia di riferimento o Generali Italia.

Di seguito sono indicati i contatti di Generali Italia:

Cattolica Assicurazioni è un marchio commerciale di Generali Italia S.p.A
Sede Legale: Via Marocchesa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV)
Sito internet: www.cattolica.it
PEC: cattolica@pec.generaligroup.com
Recapito telefonico: 041 5492111

Nel testo delle Condizioni, Generali Italia S.p.A. è indicata come Generali Italia.

Definizioni

I termini di seguito indicati hanno il significato qui precisato e sono sempre riportati nel testo delle Condizioni con lettera iniziale maiuscola.

Annualità assicurativa
La prima Annualità assicurativa è il periodo che intercorre tra la Data di decorrenza e la prima Ricorrenza annuale. Per le Annualità assicurative successive è il periodo che intercorre tra due consecutive Ricorrenze annuali del contratto.

Appendice
Documento che forma parte integrante del contratto e che è emesso insieme alla Polizza o in seguito.

Assicurato
Persona fisica sulla cui vita è stipulata l'assicurazione: i suoi dati anagrafici e gli eventi che si verificano durante la sua vita determinano il calcolo delle prestazioni previste dal contratto di assicurazione. Può essere una persona diversa dal Contraente. In tal caso, l'assicurazione per il caso di decesso è valida solo se l'Assicurato dà il suo consenso scritto.

Benchmark
Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo e a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Beneficiario
Persona fisica o giuridica a cui sono pagate le prestazioni previste dal contratto di assicurazione.

Contraente
Persona fisica che stipula il contratto di assicurazione e si impegna a versare il Premio.

Controvalore delle Quote del Fondo interno e degli OICR
Importo in euro calcolato moltiplicando il numero di Quote del Fondo interno e di ciascun OICR per il relativo Valore unitario della Quota nel giorno di Valorizzazione.

Data di decorrenza
Data indicata in Polizza come data di inizio per il calcolo delle prestazioni previste dal contratto di assicurazione.

Data di valutazione
Data che coincide con una qualsiasi data in cui è effettuato il calcolo del valore del contratto.

Diritto di recesso
Diritto del Contraente di far cessare gli effetti del contratto.

ETF
Acronimo di Exchange Traded Fund (fondo indicizzato quotato): un particolare OICR, negoziato in Borsa, che mira a replicare l'andamento di un indice di riferimento (Benchmark) attraverso una gestione totalmente passiva. Attualmente GenerAzione Investimento non provede la possibilità di investire in ETF. Generali Italia si riserva di includere in seguito anche gli ETF tra gli strumenti finanziari collegabili al contratto.

Fondo interno
Fondo di investimento appositamente creato da Generali Italia in funzione di prodotti di investimento assicurativi le cui prestazioni variano a seconda dell'andamento degli strumenti finanziari compresi nel Fondo.

Gestione separata GESAV
Portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti da Generali Italia, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni del contratto.

IVASS
Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni.

Multiramo
Prodotto assicurativo d'investimento che combina una componente assicurativa di ramo I, le cui prestazioni sono collegate al rendimento di una Gestione separata, e una componente di ramo III, le cui prestazioni sono direttamente collegate al valore di Quote di Fondi interni o di OICR.

OICR
Organismo di investimento collettivo del risparmio: l'organismo istituito per la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, il cui patrimonio è raccolto tra una pluralità di investitori mediante l'emissione e l'offerta di quote di fondi comuni di investimento o azioni di SICAV, gestito nell'interesse degli investitori e in autonomia dai medesimi.

Polizza
Documento che prova il contratto di assicurazione.

Premio
Importo che il Contraente versa a Generali Italia.

Proposta di assicurazione
Documento o modulo firmato dal Contraente con il quale egli manifesta a Generali Italia la volontà di stipulare il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche e alle condizioni in esso indicate.

Quota
Unità di misura utilizzata per esprimere la parte delle prestazioni del contratto collegata a Fondi interni e a OICR (comprese le azioni di SICAV).

Rapporti di concambio
Determinazione della quantità di Quote che gli OICR incorporanti devono riconoscere agli OICR incorporati di una fusione in cambio delle vecchie Quote possedute.

Ricorrenza annuale del contratto
Anniversario della Data di decorrenza del contratto.

Riscatto
Facoltà del Contraente di ottenere in anticipo un importo, prelevato dal contratto e determinato secondo le regole definite dal contratto stesso.

SGR
Società di Gestione del Risparmio: società autorizzata, a cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

SICAV
Società di Investimento a Capitale Variabile: l'OICR costituito in forma di società per azioni a capitale variabile, avente per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante l'offerta di proprie azioni e che gestisce direttamente tale patrimonio ovvero ne delega la gestione a una SGR.

Switch
Operazione con la quale Generali Italia, autonomamente o su richiesta del Contraente, trasferisce una parte dell'investimento da uno strumento finanziario ad un altro.

Valore complessivo netto del Fondo interno o dell'OICR
Valore ottenuto sommando le attività presenti nel Fondo (titoli, dividendi, interessi, ecc.) e sottraendo le passività (spese, imposte, ecc.).

Valore unitario della Quota del Fondo interno o dell'OICR
Valore ottenuto dividendo il Valore complessivo netto del Fondo interno o dell'OICR, nel giorno di Valorizzazione, per il numero delle Quote in circolazione alla stessa data. Per gli ETF il Valore unitario della Quota corrisponde al prezzo di chiusura del mercato (M.O.C., Market On Close) dell'ETF stesso nel giorno di Valorizzazione.

Valorizzazione
Determinazione del Valore della Quota del Fondo interno e degli OICR.

Volatilità
Livello probabile delle oscillazioni del valore delle Quote dei Fondi interno e degli OICR rispetto al valore medio; Più le oscillazioni sono elevate, più il rischio e rendimento sono elevati.

Norme

QUALI SONO LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE? QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Art. 1 Oggetto del contratto

Il Contraente versa a Generali Italia un Premio unico iniziale ed eventuali Premi unici aggiuntivi e Generali Italia, al decesso dell'Assicurato, paga al Beneficiario una prestazione in euro determinata:
• in parte in base alla rivalutazione della somma investita nella Gestione separata GESAV
• in parte in base all'andamento del valore delle Quote del Fondo interno Generali Mondo Azionario e
• in parte in base all'andamento del valore delle Quote di determinati OICR.

Art. 2 Percorsi e regole d'investimento

Percorsi di investimento
GenerAzione Investimento prevede **6 Percorsi**, ciascuno con proprie regole di investimento.

Alla firma della Proposta di assicurazione il Contraente può scegliere il Percorso, in coerenza con le caratteristiche della tipologia di cliente (Target Market) a cui il singolo Percorso è rivolto. Tali caratteristiche sono dettagliate nella documentazione precontrattuale: KID (Documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi) e DIP Aggiuntivo IBIP (Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi).
Alcuni Percorsi prevedono il riconoscimento di un Bonus Fedeltà (→ art. 4).

In occasione del versamento di eventuali Premi unici aggiuntivi, il Contraente investe il Premio secendo le regole del Percorso attivo sul contratto, se ancora coerente al proprio Target Market, oppure scegliere un altro Percorso che risulta coerente, in tal caso effettuando preventivamente il cambio di Percorso (→ art. 12) per l'intero contratto.

Regole di investimento

Ciascun Percorso prevede dei limiti minimi e massimi di investimento dei Premi in Gestione separata e in Quote del Fondo interno e di OICR, secondo le seguenti regole:

Percorso	Gestione Separata	Fondo Interno e OICR
"Start" e "Start&Bonus"	minimo **30%** - massimo **60%**	minimo **40%** - massimo **70%**
"Advanced" e "Advanced&Bonus"	minimo **20%** - massimo **60%**	minimo **40%** - massimo **80%**
"Extra" e "Extra&Bonus"	minimo **10%** - massimo **60%**	minimo **40%** - massimo **90%**

Alla firma della Proposta di assicurazione, il Contraente può attivare il Servizio opzionale "Strategia Mercati". Questo Servizio prevede, in deroga temporanea alle regole di investimento sopra descritte, un investimento maggiore iniziale nella Gestione separata GESAV e poi, in un determinato arco temporale, un progressivo investimento in Quote di Fondo interno e di OICR (→ art. 11). Il Servizio "Strategia Mercati" riguarda il

Premio unico iniziale: sono esclusi quindi i Premi unici aggiuntivi.

Il Contraente, alla firma della Proposta di assicurazione e in occasione del successivo versamento di Premi unici aggiuntivi, può scegliere, nell'ambito della componente di Premio destinata al Fondo interno e agli OICR, di investire in OICR una percentuale del Premio nel rispetto dei seguenti limiti massimi, in base alla somma dei Premi versati in questo contratto al lordo dei costi (→ art. 23) e di eventuali Riscatti parziali, investendo l'eventuale residuo nel Fondo interno.

Somma dei Premi (al lordo costi)	Percentuale massima di ciascun Premio (al netto costi) investibile in OICR
da € 10.000 a € 29.999	**10%**
da € 30.000 a € 149.999	**30%**
da € 150.000	**50%**

Gli OICR che il Contraente può scegliere, in base al proprio Percorso di investimento, sono elencati nell'"**Universo Investibile di Percorso**" riportato in allegato (→ Allegato 3).

Deve essere rispettato il limite minimo d'investimento di € 500 per ciascun OICR.

Il Contraente può scegliere fino ad un massimo di 40 tra OICR, Fondi interni e Gestione separata.

Le percentuali di investimento in Gestione separata, Fondo interno e OICR possono essere fissate a multipli del 10%.

Nel corso della durata del contratto, il Contraente può modificare le scelte d'investimento, nel rispetto dei limiti previsti, tramite il servizio "Cambia Strategia" (→ art. 12).

Con l'intento di offrire soluzioni sempre adeguate ai nuovi contesti finanziari, Generali Italia S.p.A. si riserva la facoltà di introdurre nuovi Percorsi e di variare le regole di investimento relative ai Percorsi già presenti, sempre in coerenza con le caratteristiche della tipologia di cliente (Target Market) a cui ciascun Percorso è rivolto. In tal caso, ferma l'allocazione degli investimenti già effettuati dal Contraente, si applicano le nuove regole ai successivi versamenti di Premi o Switch effettuati dal Contraente stesso.

Art. 3 Premi e il loro investimento

Alla firma della Proposta di assicurazione il Contraente versa un **Premio unico iniziale**. Questo Premio è investito, al netto dei costi (→ art. 23):

- in parte in Gestione separata GESAV
- in parte in Quote del Fondo interno Generali Mondo Azionario e
- in parte in Quote di OICR

secondo la ripartizione scelta dal Contraente stesso nei limiti previsti (→ art. 2).
Su richiesta del contraente, il 90% della componente destinata all'investimento in Quote del Fondo interno e di OICR può essere temporaneamente investita in Gestione separata, per essere poi investita in Quote con trasferimenti programmati, secondo le condizioni del servizio "Strategia Mercati" (→ art. 11).

Il Contraente può versare **Premi unici aggiuntivi** ("Strategia integra"). Ogni Premio unico aggiuntivo è investito, netto dei costi:

- in parte in Gestione separata GESAV
- in parte in Quote del Fondo interno Generali Mondo Azionario e

- in parte in Quote di OICR

in base alla ripartizione alla quale il Contraente può accedere secondo le regole previste (→ art. 2).

Generali Italia **può non consentire il versamento di Premi unici aggiuntivi**.

Generali Italia, quando investe la parte del Premio in Quote del Fondo interno e di OICR, comunica al Contraente:

- la Data di decorrenza del versamento e il relativo giorno di riferimento (→ art. 8)
- il numero delle Quote del Fondo interno e di OICR attribuite e il Valore unitario della Quota per ciascun Fondo interno e OICR.

La parte del Premio investita in Gestione separata GESAV va a costituire il **capitale assicurato iniziale**. Tale importo è indicato in Polizza. Gli eventuali Premi unici aggiuntivi (per la parte investita in Gestione separata) incrementano il capitale assicurato.

Generali Italia si riserva di collegare al contratto nuovi Fondi interni e nuove Gestioni separate, verso cui il Contraente potrà chiedere di investire i Premi unici aggiuntivi.

Art. 4 Prestazione, Bonus Fedeltà e garanzia

Prestazione

Al **decesso** dell'Assicurato Generali Italia **paga un capitale** pari al valore del contratto (→ art. 5) alla data del decesso, al netto dei costi di negoziazione in caso di ETF, a cui si aggiungono:

- un incremento dello 0,2% sul valore in Quote del Fondo interno e di OICR, al netto dei costi di negoziazione in caso di ETF,
- l'eventuale Bonus Fedeltà.

Bonus Fedeltà

Solo per i Percorsi "Start&Bonus", "Advanced&Bonus" e "Extra&Bonus", a partire dalla 12^ Ricorrenza annuale, al decesso dell'Assicurato e in caso di Riscatto, Generali Italia riconosce un Bonus Fedeltà pari al 2% sul valore del contratto relativo al Premio unico iniziale calcolato per il decesso o per il Riscatto, al netto dei costi di negoziazione in caso di ETF.

Garanzia

Solo la parte investita in Gestione separata GESAV è coperta da garanzia, per cui la prestazione non può essere inferiore alla somma dei capitali assicurati iniziali (→ art. 3). In caso di pagamento parziale (Riscatto parziale → art. 22) e in caso di operazioni relative ai servizi "Strategia Mercati" (→ art. 11) e "Cambia Strategia" (→ art. 12), il capitale assicurato è riproporzionato.

La garanzia si applica se il capitale assicurato rivalutato, maggiorato dell'eventuale "Bonus Fedeltà", risulta inferiore al capitale minimo garantito.

La garanzia **non opera** per la parte investita in Quote del Fondo interno e degli eventuali OICR.

Esempio 1
Percorso scelto: "Start&Bonus", che prevede il Bonus Fedeltà
Decesso dell'Assicurato: dopo la 12^ Ricorrenza annuale
Premi unici aggiuntivi: non versati
Capitale assicurato iniziale in Gestione separata: € 10.000
Controvalore iniziale in Quote del Fondo interno e di OICR: € 10.000
Valore del contratto (Gestione separata + Fondo interno e OICR) alla data del decesso, al netto

dei costi di negoziazione in caso di ETF: € 21.000
Valore in Gestione separata: € 12.000
Valore in Quote del Fondo interno e di OICR, al netto dei costi di negoziazione in caso di ETF: € 9.000

In caso di decesso dell'Assicurato il capitale minimo garantito in Gestione separata è pari a € 10.000. Pertanto, per la parte in Gestione separata, la prestazione riconosciuta è pari a € 12.240 (importo maggiore tra € 10.000 e il capitale rivalutato maggiorato del Bonus Fedeltà del 2%).

Per la parte in Quote del Fondo interno e di OICR, Generali Italia paga € 9.198,36 (valore in Quote, al netto dei costi di negoziazione in caso di ETF, maggiorato dello 0,2%, cui si aggiunge il Bonus Fedeltà del 2%).

Prestazione complessiva: € 21.438,36 = € 12.240 + € 9.198,36

Esempio 2
Percorso scelto: "Start&Bonus", che prevede il Bonus Fedeltà
Decesso dell'Assicurato: dopo la 12^ Ricorrenza annuale
Premi unici aggiuntivi: non versati
Capitale assicurato iniziale in Gestione separata: € 10.000
Controvalore iniziale in Quote del Fondo interno e di OICR: € 10.000
Valore del contratto (Gestione separata + Fondo interno e OICR) alla data del decesso, al netto dei costi di negoziazione in caso di ETF: € 18.600
Valore in Gestione separata: € 9.000
Valore in Quote del Fondo interno e di OICR, al netto dei costi di negoziazione in caso di ETF: € 9.600

Con l'applicazione del Bonus Fedeltà pari al 2%, il capitale in Gestione separata risulta pari a € 9.180, inferiore a € 10.000 (minimo garantito). In tal caso, per la parte in Gestione separata, Generali Italia paga € 10.000 per effetto dell'applicazione della garanzia in caso di decesso.

Per la parte in Quote del Fondo interno e di OICR, Generali Italia paga € 9.811,58 (valore in Quote, al netto dei costi di negoziazione in caso di ETF, maggiorato dello 0,2%, cui si aggiunge il Bonus Fedeltà del 2%).
Prestazione complessiva: € 19.811,58 = € 10.000 + € 9.811,58
ATTENZIONE: I valori sopra ipotizzati sono solo indicativi e non impegnano in alcun modo Generali Italia.

Art. 5 Valore del contratto

Il **valore del contratto** varia nel tempo in base all'andamento degli strumenti finanziari in cui il capitale è investito (Gestione separata, Fondo interno e OICR) ed è la somma di:

a) **valore in Gestione separata**: capitale investito in Gestione separata "GESAV", comprensivo anche della rivalutazione calcolata secondo la relativa clausola (→ art. 6), fino alla Data di valutazione
b) **valore in Quote del Fondo interno e di OICR**: capitale investito in Quote del Fondo interno e di OICR alla Data di valutazione o di evento (per es. decesso, Riscatto, servizio "Cambia strategia" → art. 12), pari al numero di Quote a tale data moltiplicato per il Valore unitario della Quota nel giorno di riferimento (→ art. 8),

c) valore in Gestione separata **destinato all'investimento in Quote del Fondo interno e di OICR** (se attivo il servizio "Strategia Mercati" → art. 11): capitale temporaneamente investito in Gestione separata e non ancora trasferito e investito in Quote, comprensivo anche della rivalutazione calcolata secondo la relativa clausola, fino alla Data di valutazione

d) eventuali **somme non ancora investite** alla Data di valutazione, al netto dei costi.

Art. 6 Clausola di rivalutazione

GenerAzione Investimento prevede la rivalutazione annuale dei capitali investiti nella Gestione separata in base al relativo rendimento. La rivalutazione avviene secondo i criteri indicati di seguito e nel Regolamento, disponibile in allegato (→ Allegato 1) e sul sito internet www.cattolica.it.

Misura annua di rivalutazione

E' pari al rendimento della Gestione separata diminuito di un valore trattenuto da Generali Italia (→ art. 23), entrambi espressi in punti percentuali.

Può essere negativa; comunque, in caso di decesso dell'Assicurato, per effetto della garanzia (→ art. 4), il capitale assicurato rivalutato non può essere inferiore alla somma dei capitali assicurati iniziali (→ art. 3) relativi a ciascun Premio versato (Premio unico iniziale ed eventuali Premi unici aggiuntivi), eventualmente riproporzionata per effetto di pagamenti parziali (Riscatto parziale → art. 22) e dei servizi "Strategia Mercati" (→ art. 11) e "Cambia Strategia" (→ art. 12).

Rendimento

Generali Italia dichiara ogni anno il rendimento della Gestione separata, determinato come da Regolamento.
L'anno preso a base per il calcolo è dato dai 12 mesi che precedono il secondo mese anteriore alla Ricorrenza annuale del contratto.

Esempio
Se il contratto è stato stipulato a giugno 2026, alla Ricorrenza di giugno 2027 l'anno considerato va dal 1° aprile 2026 al 31 marzo 2027.

Per il calcolo del valore in Gestione separata, l'anno preso a base è dato dai 12 mesi che precedono il secondo mese anteriore alla Data di valutazione.

Esempio
Se la Data di valutazione è il 15 dicembre 2026, l'anno considerato va dal 1° ottobre 2025 al 30 settembre 2026.

Rivalutazione annuale

A ogni Ricorrenza annuale del contratto, si determina un nuovo capitale assicurato come somma di:

- capitale assicurato alla Ricorrenza annuale precedente, rivalutato come descritto sopra e
- ogni capitale assicurato, determinato da eventuali Premi unici aggiuntivi successivi alla Ricorrenza annuale precedente, rivalutato per il periodo tra la data di decorrenza del Premio e la Ricorrenza annuale in oggetto

eventualmente riproporzionata per effetto di pagamenti parziali (Riscatto parziale) o dei servizi "Strategia Mercati" e "Cambia Strategia".

Esempio 1: calcolo della rivalutazione annuale

Per un contratto stipulato il 15/06/2026, con pari Data di decorrenza, la parte del Premio investita in Gestione separata (capitale assicurato) si rivaluta per la prima volta alla Ricorrenza annuale del 15/06/2027 come segue:

- Premio versato: € 100.010,00; parte di Premio investita in Gestione separata 50%: (€ 100.010 - € 10 diritti di emissione) x 50% = € 50.000
- ipotesi di rendimento della Gestione separata alla Ricorrenza annuale del 15/06/2027: 3%
- misura annua di rivalutazione al 15/06/2027: 3% - 2,10% (valore trattenuto) = 0,90%
- capitale rivalutato al 15/06/2027: € 50.000 x (1 + 0,90%) = € 50.450

Le successive rivalutazioni avvengono alla Ricorrenza annuale del 15/06/2028, 15/06/2029, e così via.

ATTENZIONE: questo esempio è esemplificativo del calcolo della misura annua di rivalutazione e non tiene conto di operazioni che potrebbero intervenire in corso di contratto, come i Riscatti parziali e le operazioni relative ai servizi “Strategia Mercati” e “Cambia Strategia”. In ogni caso, i valori sopra ipotizzati sono solo indicativi e non impegnano in alcun modo Generali Italia.

Per stabilire a una certa Data di valutazione (es. data del decesso, data di ricezione della richiesta di Riscatto) il valore in Gestione separata, il capitale assicurato alla Ricorrenza annuale precedente si rivaluta per il periodo, inferiore all’anno, che va da tale Ricorrenza fino alla Data di valutazione, detto “pro rata”.

Esempio 2: calcolo della rivalutazione in “pro rata”

Per lo stesso contratto dell’Esempio 1, se il Contraente richiede una valutazione del valore del contratto al 24 ottobre 2031, il contratto si rivaluta fino a tale data come segue:

Valore del capitale investito in Gestione separata alla Ricorrenza annuale precedente (15 giugno 2031): € 52.500,00

Ipotesi di rendimento lordo della Gestione separata a ottobre 2031: 3%

Misura annua di rivalutazione al 24 ottobre 2031: 3,00% − 2,1% (rendimento trattenuto) = 0,90%

Numero di giorni tra il 15 giugno 2031 e il 24 ottobre 2031: 131

Capitale rivalutato al 24 ottobre 2031: € 52.500 x $(1 + 0{,}90\%)^{(131/365)}$ = € 52.669,10

ATTENZIONE: questo esempio è esemplificativo del calcolo della misura annua di rivalutazione e non tiene conto di operazioni che potrebbero intervenire in corso di contratto, come i Riscatti parziali e le operazioni relative ai servizi “Strategia Mercati” e “Cambia Strategia”. In ogni caso, i valori sopra ipotizzati sono solo indicativi e non impegnano in alcun modo Generali Italia.

Art.7 Calcolo del numero di Quote del Fondo interno e di OICR

Il numero di Quote del Fondo interno e di ciascun OICR derivante da ogni Premio versato (Premio unico iniziale ed eventuali Premi unici aggiuntivi) si calcola dividendo la parte di Premio investita in Quote del Fondo interno o OICR stesso, al netto dei costi (→ art. 23), per il rispettivo Valore unitario della Quota nel giorno di riferimento (→ art. 8) relativo al versamento del Premio.

Esempio

Per un contratto stipulato il 15/06/2026, con Premio di € 10.010 versato nello stesso giorno per il 40% nel Fondo interno, il numero di Quote si calcola come segue:

- Premio investito: € 10.010 - € 10 diritti di emissione = € 10.000
- Premio investito nel Fondo interno: € 10.000 x 40% = € 4.000
- ipotesi di Valore unitario della Quota nel giorno di riferimento (17/06/2026): € 10
- numero di Quote derivante dal Premio: € 4.000 : € 10 = 400

ATTENZIONE: I valori sopra ipotizzati sono solo indicativi e non impegnano in alcun modo Generali Italia.

Art. 8 Giorno di riferimento

Il giorno di riferimento, per ogni singolo Fondo interno e OICR, è il giorno di Valorizzazione della relativa Quota riferito a ciascun evento previsto da questo contratto.

La Valorizzazione della Quota è effettuata ogni giorno, eccetto:

- per il Fondo interno, il sabato e i giorni festivi.[1]
- per gli OICR, i giorni festivi e i giorni di chiusura delle Borse dello Stato in cui sono quotati gli strumenti finanziari collegati al contratto.

Il giorno di riferimento è così determinato:

Premi: secondo giorno di Valorizzazione successivo alla data in cui il Contraente versa il Premio a Generali Italia o alla data di entrata in vigore del contratto se successiva.[2]

Decesso: secondo giorno di Valorizzazione successivo alla data in cui Generali Italia riceve la richiesta di pagamento con la documentazione completa (→ art. 16).

Riscatto (→ art. 22); **recesso** (→ art. 21); **recesso per effetto della modifica delle condizioni di contratto** (→ art. 29); **disinvestimento relativo al servizio "Cambia Strategia"** (→ art. 12): secondo giorno di Valorizzazione successivo alla data cui Generali Italia riceve la relativa richiesta.

Reinvestimento relativo al servizio "Cambia Strategia" (→ art. 12):

a) Switch da Gestione separata a Fondo interno o OICR, o tra Fondi interni, o tra OICR (non ETF) della stessa SICAV la quale ammette il disinvestimento e il reinvestimento contestuali: secondo giorno di Valorizzazione successivo alla data cui Generali Italia riceve la relativa richiesta;
b) Switch tra OICR (non ETF) nei casi diversi da quelli previsti nel punto precedente: primo giorno di Valorizzazione utile a garantire la copertura finanziaria, secondo le tempistiche previste dal Regolamento dell'OICR di destinazione, a partire dal secondo giorno successivo alla data del disinvestimento;
c) Switch da Fondo interno a OICR, o da OICR a Fondo interno, o tra OICR nel caso in cui sia coinvolto almeno un ETF: primo giorno di Valorizzazione utile a garantire la copertura finanziaria, secondo le tempistiche previste dal Regolamento del Fondo interno o OICR di destinazione, a partire dal secondo giorno successivo alla data in cui a Generali Italia è noto l'esito del disinvestimento.

[1]: Si intende escluso anche il venerdì precedente la Pasqua cristiana.
[2]: Data di versamento del Premio ed entrata in vigore sono definiti all'art. 19

Esempio (Switch da OICR a Fondo interno)
OICR di provenienza: A
Fondo interno di destinazione: B
Data di ricezione della richiesta di Switch: lunedì 1° marzo
Giorno di riferimento per il calcolo del Valore unitario delle Quote di A da disinvestire: mercoledì 3 marzo
Giorno di riferimento per il calcolo del Valore unitario delle Quote di B in cui reinvestire:

- lunedì 8 marzo, se l'esito dell'operazione di disinvestimento delle Quote di A è noto a Generali Italia giovedì 4 marzo (tenuto conto che la valorizzazione delle Quote di B non si effettua il sabato 6 marzo e la domenica 7 marzo);
- una data posticipata rispetto all'8 marzo, se l'esito del disinvestimento delle Quote di A è noto a Generali Italia dopo il 4 marzo.

Servizio "Strategia Mercati" (→ art. 11): giorno di Valorizzazione coincidente con la data di effetto dell'operazione; giorno di Valorizzazione precedente se uno strumento finanziario non prevede la Valorizzazione in tale data.

Il valore delle Quote del Fondo Interno e degli OICR è pubblicato ogni giorno sul sito www.cattolica.it.

Le tempistiche illustrate possono risultare più dilatate in funzione dei giorni richiesti dalla SICAV per l'esecuzione dell'ordine.

Servizi correlati all'investimento

Il contratto prevede servizi correlati all'investimento
• **attivati direttamente da Generali Italia**, per i quali è prevista una commissione di gestione (→ art. 23): "Clausola di Salvaguardia" (→ art. 9); "Attività di monitoraggio e aggiornamento degli OICR" (→ art. 10)
• **attivabili su richiesta del Contraente**: "Strategia Mercati" (→ art. 11), che non prevede l'applicazione di costi; "Cambia Strategia" (→ art. 12), che prevede costi (→ art. 23).

Art. 9 Clausola di Salvaguardia

Per i contratti che investono in Quote di OICR, nel corso della durata contrattuale Generali Italia svolge **un'attività di Gestione del contratto** solamente finalizzata a tutelare l'interesse del Contraente **nel caso di eventi esogeni inerenti gli OICR** in cui è investito il Premio.

Generali Italia svolge tale attività, senza scadenze temporali prestabilite, nei seguenti casi:

a) operazioni di liquidazione dell'OICR;
b) operazioni di fusione dell'OICR in altri OICR non appartenenti all'«Universo Investibile di Percorso»;
c) operazioni di liquidazione parziale dell'OICR;
d) operazioni di fusione dell'OICR in OICR appartenenti all'«Universo Investibile di Percorso».

In particolare, Generali Italia,

- nei casi indicati nelle lettere a) e b), sostituisce l'OICR interessato, con altro OICR presente nell'"Universo Investibile di Percorso", in funzione anche del Percorso in cui è presente l'OICR interessato dagli eventi sopra indicati, sceglie in base alla specifica situazione dei mercati e verifica che le caratteristiche gestionali e il profilo di rischio dell'OICR di destinazione corrispondano con le

caratteristiche gestionali e il profilo di rischio dell'OICR da sostituire. Se non è possibile identificare tale OICR di destinazione tra quelli ricompresi nell'"Universo Investibile di Percorso", le disponibilità sono trasferite su un OICR monetario tra quelli ricompresi nell' "Universo Investibile di Percorso";

- nel caso indicato alla lettera c), provvede a sostituire le Quote liquidate dell'OICR interessato con altro OICR presente nell'"Universo Investibile di Percorso", in funzione anche del Percorso in cui è presente l'OICR interessato dall'evento sopra indicato, sceglie in base alla specifica situazione dei mercati e verifica che le caratteristiche gestionali e il profilo di rischio dell'OICR di destinazione corrispondano con le caratteristiche gestionali e il profilo di rischio dell'OICR da sostituire. Se non è possibile identificare tale OICR di destinazione tra quelli ricompresi nell'"Universo Investibile di Percorso", le disponibilità sono trasferite, tramite Switch automatico, su un OICR monetario tra quelli ricompresi nell'"Universo Investibile di Percorso"; le Quote residue dell'OICR oggetto di liquidazione possono non essere smobilizzate fino alla liquidazione totale dell'OICR, che avrà luogo secondo le tempistiche di operatività dello stesso;
- nel caso indicato alla lettera d), se l'OICR di destinazione presenta profilo di rischio corrispondente a quello dell'OICR oggetto di fusione, provvede ad attribuire al contratto nuove Quote in base ai Rapporti di concambio comunicati nel prospetto di fusione dell'OICR. In caso contrario, sostituisce l'OICR interessato, tramite Switch automatico, con altro OICR presente nell'"Universo Investibile di Percorso". Generali Italia, in funzione anche del Percorso in cui è presente l'OICR oggetto di fusione, sceglie in base alla specifica situazione dei mercati e verifica che le caratteristiche gestionali e il profilo di rischio dell'OICR di destinazione corrispondano con le caratteristiche gestionali e il profilo di rischio dell'OICR da sostituire. Se non è possibile identificare tale OICR di destinazione tra quelli presenti nell' "Universo Investibile di Percorso", le disponibilità sono trasferite su un OICR monetario tra quelli presenti nell'Universo Investibile di Percorso".

In tutti i casi sopra indicati, Generali Italia informa il Contraente dell'attività svolta, con una comunicazione che contiene tutte le informazioni sull'operazione di salvaguardia e sulla motivazione della sostituzione dell'OICR. Il Contraente può comunque chiedere di riallocare in seguito quanto trasferito in altro OICR tra quelli presenti nel Percorso scelto.

Le disponibilità che risultano sull'OICR sostituito sono trasferite sul nuovo OICR individuato da Generali Italia con le stesse modalità previste per gli Switch richiesti dal Contraente (→ art. 12).

Gli Switch automatici derivanti dall'attività di salvaguardia non hanno costi.

Art. 10 Attività di monitoraggio e aggiornamento degli OICR

Monitoraggio degli OICR

Per i contratti che investono in Quote di OICR, al fine di verificare il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi degli OICR selezionati dal Contraente, Generali Italia **almeno quattro volte l'anno** effettua un'attività di monitoraggio degli OICR offerti dal prodotto, riservandosi in ogni caso di eseguirla con frequenza più ravvicinata in relazione alle valutazioni del contesto finanziario.

L'attività di monitoraggio, che tiene conto anche dei risultati finanziari, consiste in una precisa analisi qualitativa e quantitativa sia degli OICR sia del mercato, sulla base di un determinato modello valutativo utilizzato da Generali Italia come di seguito specificato:

- **analisi quantitativa** che consiste nel monitoraggio dei rendimenti , del patrimonio gestito e del livello di rischio degli OICR;
- **analisi qualitativa** che prevede una valutazione complessiva degli OICR tenendo conto di elementi

come ad esempio cambiamenti rilevanti a livello di società o di team di gestione.

L'esito di tale attività può far emergere che uno o più OICR non rispettino più gli standard qualitativi e quantitativi iniziali e pertanto, in tal caso, si può rendere necessario procedere alla sostituzione dell'OICR interessato.

In caso di OICR che non rispettano più gli standard qualitativi e quantitativi iniziali, Generali Italia **modifica automaticamente l'allocazione dell'investimento**; questa modifica avviene con operazioni di Switch automatico, sostituendo gli OICR interessati con OICR con caratteristiche simili in funzione anche del Percorso in cui è presente l'OICR fuori standard. Se non è possibile identificare l'OICR di destinazione tra quelli presenti nell' "Universo Investibile di Percorso", le disponibilità sono trasferite su un OICR monetario tra quelli presenti nell'Universo Investibile di Percorso; Generali Italia informa il Contraente dell'attività svolta, con una comunicazione che contiene tutte le informazioni sull'operazione di Switch automatico.

Le disponibilità che risultano sull'OICR sostituito sono trasferite sul nuovo OICR individuato da Generali Italia con le stesse modalità previste per gli Switch richiesti dal Contraente.

Gli Switch automatici derivanti da attività di monitoraggio non hanno costi.

Aggiornamento degli OICR

Per mantenere un'offerta diversificata e di qualità elevata, Generali Italia aggiorna gli OICR senza una temporalità predefinita; nel corso della durata contrattuale può quindi:

- inserire, uno o più OICR tra quelli proposti, anche includendo ETF (con o senza distribuzione di proventi). In tal caso Generali Italia verifica la coerenza dei nuovi OICR con il Percorso in cui li inserisce. Quando Generali Italia inserisce nuovi strumenti finanziari, comunica al Contraente eventuali ulteriori condizioni applicabili;
- eliminare uno o più OICR tra quelli proposti. In tal caso, fermi gli importi già investiti in Quote di OICR eliminati, il Contraente non può investire ulteriori somme in tali OICR. Anche dopo aver eliminato un OICR dall' "Universo Investibile di Percorso", Generali Italia può inserire nuovamente lo stesso OICR, a seguito di una diversa valutazione.

Art. 11 Servizio "Strategia Mercati": investimento progressivo in Quote

Il servizio può essere attivato su richiesta del Contraente, solo alla firma della Proposta di assicurazione e solo con riguardo al Premio unico iniziale (sono esclusi quindi i Premi unici aggiuntivi).

La componente del Premio unico iniziale destinata all'investimento in Quote del Fondo interno e di OICR, secondo il Percorso e la ripartizione scelti dal Contraente, è in parte inizialmente investita in Gestione separata per poi essere in modo progressivo trasferita automaticamente in Quote del Fondo interno e di OICR, fino a completare i trasferimenti alla fine del terzo anno dalla decorrenza.

Ripartizione iniziale

Con il servizio "Strategia Mercati", in deroga temporanea alle regole di investimento (→ art. 2), la componente del Premio unico iniziale destinata all'investimento in Quote è così ripartita:

- 90% in Gestione separata
- 10% in Quote del Fondo interno e di OICR, nei limiti previsti dalle regole di investimento.

Esempio
Premio unico iniziale: € 100.010
Diritti di emissione: € 10

Premio da investire: € 100.010 - € 10 = € 100.000
Ripartizione scelta: 60% in Gestione separata e 40% in Quote (Fondo interno e OICR)

- in Gestione separata: 60% di € 100.000 = € 60.000
- in Quote (Fondo interno e OICR): 40% di € 100.000 = € 40.000

Con l'attivazione di "Strategia Mercati" la parte destinata all'investimento in Quote viene così ripartita

- in Gestione separata: 90% di € 40.000 = € 36.000 (da investire progressivamente in Quote nei successivi 3 anni)
- in Quote (Fondo interno e OICR): 10% di € 40.000 = € 4.000 (investiti subito in Quote)

Pertanto il premio unico iniziale di € 100.000 è inizialmente investito come segue

- in Gestione separata: € 60.000 + € 36.000 = € 96.000
- in Quote (Fondo interno e OICR): € 4.000

Esecuzione

I trasferimenti automatici iniziano dalla fine del quarto mese trascorso dalla decorrenza del contratto e proseguono **ogni 4 mesi**, per un totale di **9 operazioni**. Se la Data di decorrenza del contratto coincide con l'ultimo giorno di un mese (es. 31), la data di effetto delle operazioni quadrimestrali coincide, a seconda del mese, con il 28 o 29 per febbraio, con il 30 per aprile, giugno e settembre e con il 31 per gli altri mesi.

Esempi

Data di decorrenza del contratto: 2 gennaio
Ricorrenze quadrimestrali: 2 maggio, 2 settembre, 2 gennaio …

Data di decorrenza del contratto: 31 ottobre
Ricorrenze quadrimestrali: 28 febbraio, 30 giugno, 31 ottobre …

Generali Italia dispone ciascuna operazione quadrimestrale (disinvestimento dalla Gestione separata e contestuale investimento in Quote del Fondo interno e di OICR) nel giorno di riferimento relativo alla data di effetto dell'operazione stessa (→ art. 8).

Per calcolare la percentuale da investire in Quote (per numero e quindi anche per valore) e dunque l'importo da trasferire:

- il valore di ciascuna Quota è valutato nel giorno di riferimento (→ art. 8)
- il valore in Gestione separata da investire in Quote è valutato alla data effetto del trasferimento.

La rivalutazione considerata nel calcolo del valore in Gestione separata di cui sopra è riconosciuta solo sull'importo trasferito.

Conclusione anticipata

Il Contraente può chiedere la conclusione anticipata del servizio almeno 7 giorni prima della data di effetto del trasferimento programmato. In questo caso, alla prima data effetto utile successiva alla richiesta, il residuo valore in Gestione separata da investire in Quote è trasferito in un'unica soluzione.

Esempio:

Data di decorrenza del contratto: 2 gennaio ricorrenze quadrimestrali al 2 maggio, 2 settembre, …;
Con data di richiesta della conclusione anticipata 16 aprile, data effetto del trasferimento 2 maggio;

Con data di richiesta della conclusione anticipata 29 aprile, data effetto del trasferimento 2 settembre.

L'attivazione del presente servizio non permette di effettuare gli Switch previsti dal servizio "Cambia Strategia", finchè l'investimento progressivo in Quote non è concluso. Il Contraente può comunque richiedere la conclusione anticipata del servizio "Strategia Mercati", dopodichè può richiedere di effettuare gli Switch.

Art. 12 Servizio "Cambia Strategia": Switch

Dopo 1 anno dalla Data della decorrenza, il Contraente può usufruire del servizio "Cambia Strategia". Questo servizio consente di:

1. cambiare la composizione dell'investimento all'interno del Percorso scelto, nei seguenti modi:
    a. modificare la ripartizione scelta tra Gestione separata, Fondo interno e OICR, nel rispetto dei limiti minimi e massimi di investimento previsti dal Percorso (→ art. 2)
    b. convertire, totalmente o parzialmente, il capitale investito da uno o più OICR verso un altro o altri OICR scegliendo tra quelli disponibili nel Percorso
2. cambiare il Percorso di investimento scelto. È ammesso esclusivamente cambiare:
    - da un Percorso senza bonus a un altro Percorso senza bonus
    - da un Percorso con bonus a un altro Percorso con bonus.

A tal fine il Contraente deve presentare richiesta scritta all'Agenzia a cui è assegnato il contratto.
La richiesta di Switch può essere eseguita se le attuali caratteristiche del Contraente sono coerenti con quelle della tipologia di cliente (Target Market) a cui è rivolto il Percorso nel quale si realizza lo Switch e se non viene superato il numero massimo di 40 tra OICR, Fondi interni e Gestione separata.

In ogni caso Generali Italia si riserva di valutare l'accoglimento delle richieste di Switch verso Gestione separata anche in base al contesto di mercato finanziario, offrendo eventualmente al Contraente la possibilità di effettuare lo Switch verso strumenti finanziari diversi, quali ad esempio OICR monetari, o verso altra Gestione separata di pari rischiosità disponbile al momento della richiesta.

Generali Italia si riserva inoltre di collegare al contratto nuovi Fondi interni e nuove Gestioni separate, verso cui il Contraente potrà chiedere di trasferire totalmente o parzialmente l'investimento.

Se attivato il servizio "Strategia Mercati" (→ art. 11), il servizio "Cambia Strategia" può essere richiesto se "Strategia Mercati" è già concluso o, se ancora attivo, richiedendone la conclusione anticipata.

Lo Switch può effettuarsi:

- da Gestione separata a Fondo interno o OICR
- da Fondo interno o OICR a Gestione separata
- tra Fondi interni, o da Fondo interno a OICR e viceversa, o da OICR ad altro OICR.

In caso di Switch **da Gestione separata a Fondo interno o OICR**:

- l'importo da riallocare è pari alla parte del valore in Gestione separata da disinvestire, rivalutato fino alla data di reinvestimento (→ art. 6);
- il numero delle Quote del Fondo interno o dell'OICR di destinazione è pari all'importo da riallocare, al netto del costo del servizio "Cambia Strategia" e dei costi di negoziazione in caso di ETF (→ art. 23), diviso per il Valore unitario della Quota del Fondo interno o dell'OICR stessi nel giorno di riferimento del reinvestimento relativo al servizio "Cambia Strategia" (→ art. 8 lett. a).

In caso di Switch **da Fondo interno o OICR a Gestione separata**:

- l’importo da riallocare è pari al Controvalore del numero di Quote da disinvestire del Fondo interno o dell’OICR, calcolato moltiplicando tale numero di Quote per il Valore unitario della Quota del Fondo interno o dell’OICR stessi nel giorno di riferimento del disinvestimento relativo al servizio “Cambia Strategia” (→ art. 8), al netto dei costi di negoziazione in caso di ETF;
- il predetto importo, al netto del costo del servizio “Cambia strategia”, è reinvestito in Gestione separata.

In caso di Switch **tra Fondi interni, o da Fondo interno a OICR e viceversa, o da OICR ad altro OICR:**

- l’importo da riallocare è pari al Controvalore del numero di Quote da disinvestire del Fondo interno o dell’OICR di provenienza, calcolato moltiplicando tale numero di Quote per il Valore unitario della Quota del Fondo interno o dell’OICR stessi nel giorno di riferimento del disinvestimento relativo al servizio “Cambia Strategia”, al netto dei costi di negoziazione in caso di ETF;
- il numero delle Quote del Fondo interno o dell’OICR di destinazione è pari all’importo da riallocare, al netto del costo del servizio “Cambia strategia” e dei costi di negoziazione in caso di ETF, diviso per il Valore unitario della Quota del Fondo interno o dell’OICR stessi nel giorno di riferimento del reinvistimento relativo al servizio “Cambia Strategia” (→ art. 8 lett. b) o c).

CHE COSA NON È ASSICURATO?

Art. 13 Persone non assicurabili

Non può essere assicurato chi alla firma della Proposta di assicurazione ha un’età inferiore a 18 anni o un’età pari o superiore a 80 anni e 6 mesi.

CI SONO LIMITI DI COPERTURA?

Art. 14 Esclusioni e limitazioni

L'assicurazione non prevede né limitazioni né esclusioni.

CHE OBBLIGHI HO? QUALI OBBLIGHI HA L’IMPRESA?

Art. 15 Dichiarazioni

Le dichiarazioni del Contraente e dell’Assicurato devono essere **veritiere, esatte e complete.**

Se l’età dell’Assicurato è indicata in modo inesatto e in base all’età effettiva la persona risulta non assicurabile (→ art. 13), Generali Italia può risolvere il contratto.

Il contratto è soggetto alle imposte sulle assicurazioni in vigore in Italia, sulla base della dichiarazione di residenza/domicilio o della sede in Italia fatta dal Contraente.
Il Contraente si impegna a comunicare entro 30 giorni a Generali Italia lo spostamento di residenza, di domicilio o di sede in un altro stato dell’Unione Europea. Se il Contraente non effettua la comunicazione è responsabile per ogni eventuale danno causato a Generali Italia, ad esempio a seguito di contestazioni fiscali da parte dello Stato di nuova residenza/domicilio.

Il Contraente deve compilare e firmare le dichiarazioni F.A.T.C.A. e C.R.S., per la raccolta di informazioni sulla sua eventuale cittadinanza americana o residenza fiscale estera.
Nel corso della durata del contratto il Contraente deve comunicare a Generali Italia, al più presto e in forma scritta, ogni cambiamento delle informazioni fornite. Generali Italia comunque verifica le eventuali variazioni relative alle dichiarazioni F.A.T.C.A. e C.R.S., per poter effettuare le comunicazioni previste dalla normativa

tempo per tempo vigente.

Art. 16 Richieste di pagamento a Generali Italia

Tutte le richieste di pagamento devono essere inviate in forma scritta a Generali Italia[3] o all'Agenzia alla quale è assegnato il contratto, accompagnate da:

- documenti necessari per verificare l'obbligo di pagamento e per individuare gli aventi diritto (Contraente in caso di Riscatto e Beneficiari in caso di decesso dell'Assicurato),
- documento di identità e codice fiscale di chi invia la richiesta (se non sono già stati presentati o sono scaduti).

Le informazioni per come presentare le richieste si trovano sul sito internet www.cattolica.it e nelle Agenzie.

Documenti necessari per **pagamenti per decesso dell'Assicurato**:

- certificato di morte o, se gli aventi diritto sono gli eredi, autocertificazione della morte dell'Assicurato firmata da un erede[4]
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà[5] , da cui deve risultare:
  - se il Contraente, quando è anche Assicurato, ha lasciato o meno testamento
  - che il testamento pubblicato è l'ultimo, è valido e non è stato impugnato
  - l'indicazione degli eredi legittimi e testamentari del Contraente, se i Beneficiari in caso di decesso sono indicati in modo generico (ad esempio "Gli eredi legittimi dell'Assicurato in parti uguali")
- copia conforme del verbale di pubblicazione del testamento olografo o dell'atto di registrazione del testamento pubblico.

Documenti necessari **in caso di Riscatto**:

- autocertificazione di esistenza in vita dell'Assicurato[6] , se è persona diversa dal Contraente.

Generali Italia può richiedere altra documentazione se il caso specifico presenta particolari esigenze di verifica.

Generali Italia effettua il pagamento entro 30 giorni da quando riceve la documentazione completa; dopo tale termine Generali Italia deve pagare anche gli interessi legali.

QUANTO E COME DEVO PAGARE?

Art. 17 Limiti e mezzi di versamento del Premio

Limiti di Premio
Il contratto prevede un **Premio unico iniziale** ed eventuali **Premi unici aggiuntivi**. Generali Italia può **non consentire** il versamento di Premi unici aggiuntivi.

Premio unico iniziale: importo minimo € 10.000
Premi unici aggiuntivi: importo minimo € 5.000 (€ 2.500 per iscritti al programma di fidelizzazione di Generali Italia)
Premi complessivi (unico iniziale e unici aggiuntivi): importo massimo € 1.000.000 (per ciascun Contraente, considerato come somma dei Premi su tutti i contratti GenerAzione Investimento).

[3]: La comunicazione va inviata a Generali Italia S.p.A., Via Marocchesa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV).
[4]: L'autocertificazione deve contenere l'autorizzazione a Generali Italia a effettuare le opportune verifiche presso la Pubblica Amministrazione.
[5]: Redatta in conformità all'art. 21 c. 2 del D.P.R. 445/2000, cioè con firma autenticata da un pubblico ufficiale.
[6]: V. nota 4.

Gli importi comprendono i costi.

Per assicurare la parità di trattamento di tutti gli Assicurati e l'equa partecipazione ai risultati finanziari[7] , Generali Italia ha stabilito il seguente limite agli importi che, in un arco temporale di 12 mesi, un unico Contraente (o più Contraenti[8] collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi) può movimentare in entrata e in uscita dalla Gestione separata GESAV: 0,1% della giacenza media rilevata alla fine del periodo di osservazione degli attivi della Gestione separata stessa.

Si precisa che il predetto limite massimo:

i. tiene conto di tutti i contratti collegati alla Gestione separata GESAV
ii. non crea alcun collegamento negoziale tra i diversi contratti collegati a Gestioni separate sottoscritti dal medesimo Contraente, che restano pertanto giuridicamente indipendenti e autonomi l'uno dall'altro e
iii. può essere derogato a fronte di valutazione direzionale caso per caso, che - anche tenendo conto delle condizioni dei mercati - definisca altresì specifiche condizioni di uscita.

Il limite alle movimentazioni sopra indicati è stabilito in funzione della giacenza media degli attivi di ciascuna Gestione Separata, secondo la tabella che segue:

Giacenza media degli attivi alla fine del periodo di osservazione della Gestione separata	Importo massimo di Premio o di liquidazione oltre il quale sono previsti specifici presidi
fino ad euro 100 milioni	euro 500 mila
oltre euro 100 milioni e fino ad euro 250 milioni	euro 1 milione
oltre euro 250 milioni e fino ad euro 500 milioni	euro 2 milioni e 500 mila
oltre euro 500 milioni e fino ad euro 1 miliardo	euro 5 milioni
oltre euro 1 miliardo e fino ad euro 20 miliardi	euro 10 milioni
oltre euro 20 miliardi	0,1% della giacenza media

La giacenza media degli attivi della Gestione separata varia nel tempo e ciò può comportare una modifica del limite applicato. Il Contraente può verificare il valore aggiornato sul sito www.generali.it alla pagina https://www.generali.it/quotazioni/gestioni-separate.

Mezzi di versamento del Premio

Il Contraente versa il Premio all'Agenzia di riferimento oppure a Generali Italia con uno dei seguenti mezzi di versamento:

- P.O.S. o altri mezzi di pagamento elettronico disponibili in Agenzia, o tramite apposito link inviato dall'intermediario;
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Generali Italia o su conto dedicato dell'intermediario[9] ;
- bollettino postale intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità, su conto corrente postale dedicato[10] ;

[7]: Regolamento ISVAP n. 38/2011
[8]: Interposizioni di persona (es. trust e società fiduciarie) o soggetti che si trovano in rapporto di controllo societario o di collegamento societario (ai sensi dell'art. 2359 c.c.) o in rapporto di parentela (familiari stretti) con il Contraente. Per familiari stretti del Contraente si intendono il coniuge e i figli maggiorenni conviventi.

- assegno circolare non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità;
- assegno bancario o postale[11] non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità;
- altre modalità offerte dal servizio bancario o postale;
- impiego di importi di altre Polizze pagati in pari data da Generali Italia.

Non è possibile versare il Premio in contanti.

In tutti i casi viene rilasciata quietanza dell'avvenuto versamento. Inoltre, il Documento Unico di Rendicontazione riporta i versamenti effettuati.

QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?

Art. 18 Durata

Il contratto è "a vita intera", cioè la sua durata va dalla Data di decorrenza indicata in Polizza al decesso dell'Assicurato. Eventuali operazioni (es. Riscatto) successive al decesso sono nulle.

Art. 19 Conclusione del contratto ed entrata in vigore dell'assicurazione

Conclusione
Il contratto è concluso, cioè si perfeziona, quando Generali Italia ha rilasciato la Polizza al Contraente o gli ha inviato il consenso scritto alla Proposta di assicurazione. Da questo momento il Contraente si impegna a versare il Premio.

Entrata in vigore
Se il contratto è concluso e il Contraente ha versato il Premio, l'assicurazione entra in vigore, cioè inizia ad avere effetto, alle ore 24 della Data di decorrenza indicata in Polizza. La Data di decorrenza può essere uguale alla data di conclusione del contratto o successiva.

Se il Premio è versato dopo questa data, il contratto entra in vigore alle ore 24 del giorno del versamento.

Esempio

	Caso 1	Caso 2	Caso 3
Data di decorrenza	20/07/2026	25/07/2026	20/07/2026
Data di conclusione del contratto	20/07/2026	20/07/2026	20/07/2026
Data di versamento del Premio	20/07/2026	20/07/2026	25/07/2026
Entrata in vigore dell'assicurazione	ore 24 del 20/07/2026	ore 24 del 25/07/2026	ore 24 del 25/07/2026

[9]: Si tratta del conto separato, previsto ai sensi dell'art. 117 "Separazione patrimoniale" del D.Lgs. 209/2005 - Codice delle Assicurazioni, e ai sensi dell'articolo 63 "Obbligo di separazione patrimoniale" del Regolamento IVASS 40/2018, che l'intermediario intrattiene per la raccolta dei premi assicurativi.
[10]: Vedi nota 8.
[11]: In relazione agli assegni bancari o postali, nel rispetto del principio di correttezza e buona fede, è facoltà dell'intermediario richiedere il versamento del Premio anche tramite altra modalità tra quelle previste.

In caso di versamento con P.O.S., assegno o bonifico bancario, il Premio si intende versato nel giorno di effettivo accredito sul conto corrente intestato a Generali Italia o sul conto dedicato dell'intermediario.
In caso di versamento con bollettino di conto corrente postale, il Premio si intende versato nel giorno della data apposta dall'ufficio postale.

Art. 20 Modifica delle condizioni del contratto

Nel periodo di validità del contratto, Generali Italia si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le clausole e le condizioni che disciplinano il contratto, con le modalità ed entro i limiti di legge se la modifica è giustificata, a titolo esemplificativo e non esaustivo da:

- leggi, regolamenti o provvedimenti di autorità, anche estere, a cui Generali Italia è tenuta ad adeguarsi anche in funzione del gruppo di appartenenza;
- evoluzioni inerenti alle tecnologie e agli strumenti informatici utilizzati, direttamente o indirettamente, per l'esecuzione del Contratto e le relative misure di sicurezza, con particolare riferimento alla sicurezza dei dati;
- aggiornamenti delle modalità operative di erogazione di eventuali servizi accessori non assicurativi o dei relativi fornitori, salvaguardando il valore dei servizi stessi;
- esigenze di razionalizzazione delle modalità operative di erogazione dei servizi connessi alle prestazioni assicurative o di loro aggiornamento. In questo caso Generali Italia può adeguare il prezzo dei servizi limitatamente al costo per le eventuali operazioni richieste dal Contraente, in esecuzione dei servizi stessi, successivamente all'efficacia dell'adeguamento.

Le relative comunicazioni di modifica sono effettuate da Generali Italia in forma scritta, con indicazione del motivo e della data di decorrenza della modifica, con preavviso minimo di 60 giorni rispetto alla data di decorrenza comunicata.
In ogni caso di esercizio del potere di modifica unilaterale delle clausole e delle condizioni, Generali Italia informa il Contraente stesso del suo diritto di recedere dal contratto.
Il Contraente esercita il Diritto di recesso con comunicazione scritta che Generali Italia deve ricevere entro la data di decorrenza della modifica. In tal caso, il contratto si intende risolto con effetto da tale data e al Contraente è riconosciuto un importo pari al valore del contratto nel giorno di riferimento, al netto dei costi di negoziazione in caso di ETF.
Se il Contraente non manifesta la volontà di recedere dal contratto entro il termine previsto, le modifiche comunicategli si intendono approvate.
Le parti riconoscono che nel contratto sono automaticamente recepite, anche senza preavviso, tutte le modifiche imposte da disposizioni normative di carattere legislativo e regolamentare o da provvedimenti delle Autorità competenti, che dovessero intervenire tempo per tempo. Le clausole contrattuali interessate da tali modifiche si intendono automaticamente abrogate e sostituite, con la stessa data di decorrenza dell'entrata in vigore, dalle disposizioni che hanno provocato tale modifica.

COME POSSO RECEDERE DAL CONTRATTO?

Art. 21 Recesso

Il Contraente può recedere (Diritto di recesso) **entro 30 giorni** dalla conclusione del contratto (→ art. 19). Entro questo termine deve inviare una raccomandata a Generali Italia[12] o all'Agenzia alla quale è assegnato il contratto.

Dalla data in cui Generali Italia o l'Agenzia riceve la raccomandata, il Contraente e Generali Italia sono liberi

da ogni obbligo contrattuale.

Generali Italia rimborsa al Contraente il Premio versato, diminuito dei diritti di emissione del contratto (→ art. 23), indicati nella Proposta e nella Polizza.

Il rimborso avviene entro 30 giorni dalla data in cui Generali Italia o l'Agenzia riceve la raccomandata di recesso, dopo che il Contraente ha consegnato l'originale del contratto con le eventuali Appendici.

SONO PREVISTI RISCATTI E RIDUZIONI? ☑SI ☐NO

Art. 22 Riscatto dell'assicurazione

Il Contraente può chiedere il Riscatto totale o parziale dell'assicurazione, se:

- l'Assicurato è ancora in vita
- è trascorso almeno un anno dalla decorrenza.

Per chiedere il Riscatto, il Contraente deve scrivere a Generali Italia[13] o all'Agenzia alla quale è assegnato il contratto. È possibile chiedere il Riscatto anche in Area Clienti, raggiungibile dal sito internet www.cattolica.it o dall'App MyCattolica.

Riscatto totale
Con il Riscatto totale il contratto si estingue e cessa ogni ulteriore effetto dalla data di richiesta.

L'importo di Riscatto è pari al valore del contratto (→ art. 5) alla data di richiesta, al netto dei costi di negoziazione in caso di ETF, a cui:

- si applicano i costi di riscatto (→ art. 23), entro la fine della 6^ Annualità assicurativa
- soltanto per il valore relativo al Premio unico iniziale, si aggiunge il Bonus Fedeltà (→ art. 4), a partire dalla 12^ Ricorrenza annuale.

Riscatto parziale
Il Contraente può chiedere anche un Riscatto parziale.

Il Contraente indica l'importo netto che vuole riscattare. Generali Italia disinveste in proporzione dalla Gestione separata, dal Fondo interno e dagli OICR.

L'importo di Riscatto parziale si ottiene applicando gli stessi criteri per il calcolo dell'importo di Riscatto totale.

L'importo di Riscatto parziale e il valore di Riscatto che rimane dopo il Riscatto stesso devono essere almeno di € 2.000.

L'importo di Riscatto effettivamente pagato può differire da quello indicato dal Contraente nella richiesta di Riscatto parziale, a causa delle possibili variazioni del Valore delle Quote del Fondo interno e degli OICR nei giorni che vanno dall'ordine di disinvestimento al giorno di riferimento (→ art. 8) del Riscatto.

Anche dopo il Riscatto parziale, il contratto rimane in vigore e i valori contrattuali sono riproporzionati per il calcolo della prestazione residua e della garanzia ad essa collegata.

Il capitale residuo investito in Gestione separata continua a rivalutarsi ad ogni Ricorrenza annuale come da clausola di rivalutazione (→ art. 6).

Riscatto parziale agevolato
Solo sulla prima operazione di Riscatto parziale, non si applicano i costi di Riscatto se l'importo netto richiesto

[12]: V. nota 3.
[13]: Vedi nota 3.

dal Contraente non supera il 10% della somma dei Premi versati nel contratto fino alla data della richiesta, calcolata al netto dei diritti di emissione (→ art. 23).

QUALI COSTI DEVO SOSTENERE?

Art. 23 Costi

Costi sul Premio

Diritti di emissione	Diritti di quietanza	Costi percentuali	Cifra Fissa
€ 10 € 0 riservato ai clienti iscritti al programma di fidelizzazione di Generali Italia	Premi unici aggiuntivi: € 3 € 0 riservato ai clienti iscritti al programma di fidelizzazione di Generali Italia	0%	€ 0

Costi sul rendimento della Gestione separata

Valore trattenuto dal rendimento della Gestione separata
2,10% per il Premi unico iniziale e per gli eventuali Premi unici aggiuntivi

Esempio

Se il rendimento della Gestione separata “GESAV” alla Ricorrenza annuale è del 3,00%, la misura annua di rivalutazione è dello 0,90%
(= 3,00% - 2,10%).

ATTENZIONE: I valori sopra ipotizzati sono solo indicativi e non impegnano in alcun modo Generali Italia.

A seguito di iniziativa commerciale soggetta a disponibilità limitata e comunque valida non oltre il 30/09/2026, se alla firma della Proposta di assicurazione sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

· il Contraente attiva il servizio “Strategia Mercati”

· la componente del Premio unico iniziale da investire in Gestione separata alla conclusione del servizio “Strategia Mercati” è pari o inferiore al 40%

il valore trattenuto dal rendimento della Gestione separata è ridotto a 1,60%. La riduzione si applica esclusivamente per la durata di attivazione del servizio “Strategia Mercati” e comunque per un periodo massimo di 3 anni. In caso di interruzione anticipata del servizio “Strategia Mercati”, la riduzione cessa di avere effetto e si applica il trattenuto ordinario pari a 2,10%.

Costi sul Fondo interno

Per maggiori dettagli si rinvia al Regolamento del Fondo interno, disponibile in allegato e sul sito internet www.generali.it, e al rendiconto annuale, disponibile su www.generali.it.

Costi sugli OICR

Commissione per la gestione e l'amministrazione del contratto: 2,1% del valore in Quote di OICR, su base annua.

Il prelievo della commissione avviene con frequenza quadrimestrale rispetto alla data di decorrenza del contratto e prima delle seguenti operazioni sul contratto:

- pagamento della prestazione caso morte
- Riscatto
- Switch automatici conseguenti alle attività di Salvaguardia (→ art. 9) e di Monitoraggio (→ art. 10)
- esecuzione del servizio "Cambia Strategia"(→ art. 12)
- ogni operazione quadrimestrale programmata relativa al servizio "Strategia Mercati" (→ art. 11).

Ogni prelievo parziale concorre al raggiungimento della commissione complessiva annua.

L'addebito della commissione avviene mediante la riduzione del numero di Quote di OICR attribuite al contratto.

Per i costi puntuali dei singoli OICR si rinvia ai relativi prospetti, disponibili sui siti internet delle rispettive SICAV:

Nome SICAV	Sito internet
Algebris Investments	https://www.algebris.com/
Aperture	https://www.generali-investments.com/
BNP Paribas	https://www.bnpparibas-am.lu/
DWS	https://funds.dws.com/
Edmond De Rothschild	https://funds.edram.com/
Fidelity International	https://www.fidelity-italia.it/
Generali	https://www.generali-investments.com/
Generali	https://www.generali-investments.lu/
Global Evolution	https://www.generali-investments.com/
JPMorgan	https://am.jpmorgan.com/
Jupiter Asset Management	https://www.jupiteram.com/
Pictet	https://am.pictet.com/
Plenisfer Investments	https://www.generali-investments.com/
Redwheel	https://www.redwheel.com/

Nome SICAV	Sito internet
Schroders	https://www.schroders.com/
Sycomore Asset Management	https://it.sycomore-am.com/

Costo di negoziazione in caso di ETF

Attualmente GenerAzione Investimento non prevede la possibilità di investire in ETF. Generali Italia si riserva di includere in seguito anche gli ETF tra gli strumenti finanziari collegabili al contratto. In caso di scelta del Contraente di investire anche in ETF, Generali Italia applicherà un costo di negoziazione pari allo 0,065%:

- dell'importo da investire, per ogni operazione di investimento in Quote di ETF;
- del Controvalore delle Quote da disinvestire, per ogni operazione di disinvestimento di Quote di ETF.

Costi per Riscatto

Se il Riscatto **è chiesto prima della fine della 6^ Annualità assicurativa**: si applica una **percentuale di riduzione** al valore del contratto (→ art. 5), al netto dei costi di negoziazione in caso di ETF. La percentuale di riduzione è così determinata:

Riscatto nel corso della 2^ Annualità	Riscatto nel corso della 3^ Annualità	Riscatto nel corso della 4^ Annualità	Riscatto nel corso della 5^ Annualità	Riscatto nel corso della 6^ Annualità
2,5%	2,0%	1,5%	1,0%	0,5%

Costi sui servizi

Strategia Mercati

Costi non previsti.

Cambia Strategia

Per ogni operazione di Switch si applica un costo, prelevato dalla somma disinvestita. L'importo del costo è stabilito in funzione della somma dei Premi versati sul contratto alla data dell'operazione, al netto di eventuali Riscatti parziali, come indicato nella tabella che segue:

Somma Premi	Costo
fino a € 29.999	€ 30
da € 30.000 a € 149.999	€ 50
da € 150.000	€ 100

ALTRE DISPOSIZIONI APPLICABILI AL CONTRATTO

Art. 24 Beneficiario

Il Contraente indica il Beneficiario; può modificare l'indicazione in ogni momento, con comunicazione scritta a Generali Italia[14] o all'Agenzia alla quale è assegnato il contratto, o per testamento.

Il Beneficiario non può essere modificato:

- dopo che il Contraente ha dichiarato in forma scritta a Generali Italia di rinunciare al potere di revoca e il Beneficiario ha dichiarato in forma scritta a Generali Italia di accettare il beneficio
- dopo il decesso del Contraente
- dopo che l'Assicurato è deceduto e il Beneficiario ha comunicato in forma scritta a Generali Italia di volersi avvalere del beneficio.

In questi casi, è necessario l'assenso scritto del Beneficiario per ogni variazione del contratto (ad esempio la modifica di beneficio) che influisce sui suoi diritti.

Diritto proprio del Beneficiario

Il Beneficiario acquista un diritto proprio alle prestazioni dell'assicurazione[15] . Le prestazioni pagate al Beneficiario a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario dell'Assicurato stesso.

[14]: Vedi nota 3.
[15]: Art. 1920 del Codice civile.

Art. 25 Cessione, pegno e vincolo

Il Contraente può cedere ad altri il contratto, darlo in pegno e vincolare le prestazioni, presentando autocertificazione di esistenza in vita dell'Assicurato[16] , se quest'ultimo è persona diversa dal Contraente (e, in caso di cessione, dal cessionario, cioè chi beneficia della cessione). Questi atti sono efficaci nei confronti di Generali Italia solo se annotati su Appendice. La cessione richiede il consenso di Generali Italia[17] .

In caso di cessione, il servizio "Strategia Mercati" (→ art. 11) precedentemente attivato dal Contraente è disattivato.

In caso di pegno o vincolo, ogni operazione che riduce il valore del contratto (es. Riscatto) richiede l'assenso scritto del pignoratario (chi beneficia del pegno) o vincolatario (chi beneficia del vincolo).

Art. 26 Non pignorabilità e non sequestrabilità

Nei limiti di legge[18] le somme dovute da Generali Italia al contraente o al beneficiario non possono essere pignorate né sequestrate.

Art. %Rinvio alle norme di legge% %Rinvio alle norme di legge (Name)%

Per tutto quanto non è qui diversamente regolato, valgono le norme di legge.

Art. 28 Foro competente

Per le controversie relative al contratto, il Foro competente può essere solo quello della sede, o del luogo di residenza o di domicilio del Contraente o del Beneficiario o di loro aventi causa (cioè chi acquisisce un diritto che prima spettava ad altri).
Per queste controversie, l'azione giudiziale è possibile dopo aver tentato la mediazione depositando un'istanza presso un organismo di mediazione nel luogo del giudice competente per territorio[19] .

Le istanze scritte di mediazione nei confronti di Generali Italia devono essere inviate a:

Generali Italia S.p.A.
Via Marocchesa, 14, 31021 Mogliano Veneto (TV)
generali_mediazione@pec.generaligroup.com

In alternativa alla mediazione, è possibile ricorrere all'Arbitro Assicurativo (www.arbitroassicurativo.org).

Art. 29 Clausola di inoperatività della copertura per sanzioni internazionali

Generali Italia non è obbligata a garantire una copertura assicurativa e non è tenuta a pagare una prestazione o un riscatto o a riconoscere un beneficio in applicazione di questo contratto, se il fatto di garantire la copertura assicurativa, pagare una prestazione o un riscatto, o riconoscere un beneficio espone Generali Italia a sanzioni anche finanziarie o commerciali, divieti o restrizioni derivanti da risoluzioni delle Nazioni Unite, leggi o regolamenti dell'Unione Europea, degli Stati Uniti d'America o dell'Italia.

[16]: Vedi nota 4.
[17]: Art. 1406 del Codice civile.
[18]: Art. 1923 del Codice civile.
[19]: Artt. 4 e 5 del D.Lgs. 4.3.2010, così come modificato dalla Legge 98/2013.

Allegati

Allegato 1: Regolamento della Gestione Separata "GESAV"

1. Il presente Regolamento disciplina il portafoglio di investimenti, gestito separatamente dagli altri attivi detenuti dalla Società, denominato GESAV (la Gestione separata). Tale Regolamento è parte integrante delle Condizioni di assicurazione.

2. La Gestione separata è denominata in Euro.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

3. La Società, nella gestione del portafoglio, attua una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. Nel breve termine, e nel rispetto di tali criteri, è comunque possibile cogliere eventuali opportunità di rendimento.
Le principali tipologie di investimento sono: obbligazionario, immobiliare e azionario, come di seguito specificato; l'investimento potrà anche essere indiretto attraverso l'utilizzo di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, tra cui ad esempio i fondi comuni di investimento) armonizzati.

TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI

4. **Investimenti obbligazionari**
L'investimento in titoli obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze, e a garantire un adeguato grado di liquidabilità. In questo ambito sono ricompresi anche strumenti di investimento di breve e brevissimo termine quali depositi bancari, pronti contro termine o fondi monetari.

Investimenti immobiliari
La gestione degli investimenti comprenderà attività del comparto immobiliare, incluse le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Investimenti azionari
Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente operanti. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato).

Vi è anche la possibilità di investire in altri strumenti finanziari.

Nella gestione degli investimenti, la Società si attiene ai seguenti limiti:

Tipologia di investimento	Limite massimo
Investimenti obbligazionari	100%
Investimenti immobiliari	40%
Investimenti azionari	35%
Investimenti in altri strumenti finanziari	10%

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati.

Possono infine essere effettuati investimenti in attivi emessi dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n. 25 nel limite complessivo massimo del 20% dell'attivo della Gestione Separata. In tale limite non rientrano gli investimenti in strumenti collettivi di investimento mobiliare o immobiliare istituiti, promossi o gestiti dalle controparti sopra citate per i quali la normativa di riferimento o i relativi regolamenti di gestione non consentano di effettuare operazioni potenzialmente suscettibili di generare conflitti di interesse con società del gruppo di appartenenza della SGR oltre il limite del 20% del patrimonio dell'OICR.

L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nella Gestione separata. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli anche in altre valute, mantenendo un basso livello di rischiosità.

VALORE DELLA GESTIONE E ONERI

5. Il valore delle attività della Gestione separata non potrà essere inferiore alle riserve matematiche, costituite dall'Impresa, al fine di adempiere agli obblighi contrattuali derivanti dai contratti le cui prestazioni sono rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.

6. Sulla Gestione separata possono gravare unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

RENDIMENTO MEDIO E PERIODO DI OSSERVAZIONE

7. Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

8. Il rendimento della Gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi riconducibili al patrimonio della Gestione separata.

9. Il tasso medio di rendimento della Gestione separata, relativo al periodo di osservazione annuale, è determinato rapportando il risultato finanziario della Gestione separata alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa. Analogamente, al termine di ogni mese, viene determinato il tasso medio di rendimento realizzato nei dodici mesi precedenti.
Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. Il risultato finanziario della Gestione separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione oltre che degli utili e dei proventi di cui al precedente

paragrafo 8. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al precedente paragrafo 6 effettivamente sostenute ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione separata.
La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

CERTIFICAZIONE DELLA GESTIONE ED EVENTUALI MODIFICHE

10. La Gestione separata è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

11. Il presente Regolamento potrà essere modificato per essere adeguato alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di modifiche meno favorevoli per il contraente.

12. La Gestione separata potrà essere oggetto di fusione o scissione con altre gestioni separate costituite dalla Società aventi caratteristiche similari e politiche di investimento omogenee. La fusione o la scissione persegue in ogni caso l'interesse dei contraenti e non comporta oneri aggiuntivi a carico di questi ultimi.

Allegato 2: Regolamento del Fondo interno “Generali Mondo Azionario"

A) Obiettivo e descrizione del Fondo

L’obiettivo del Fondo Interno “Generali Mondo Azionario” (di seguito “Fondo”) è di fornire una crescita del capitale investito nel medio-lungo termine tramite l’investimento nei mercati azionari internazionali, sia sviluppati che emergenti e in via residuale verso strumenti non azionari. Il Fondo è esposto ai seguenti profili di rischio:

- **Rischio di prezzo**: il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell’emittente, dall’andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali dell’emittente e può essere tale da comportare la riduzione o la perdita del capitale investito; il valore delle obbligazioni è influenzato dall’andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell’emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza. Il rischio finanziario legato all’andamento di tali parametri ricade quindi sul Contraente. Si presti attenzione, all’interno di questa categoria di rischio, ai seguenti:
    - Rischio specifico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
    - Rischio generico o sistematico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;
    - Rischio di interesse: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;
- **Rischio emittente**: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all’eventualità che l’Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l’interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;
- **Rischio di liquidità**: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In linea di massima, i titoli trattati sui mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L’assenza di una quotazione ufficiale può rendere più complesso l’apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- **Rischio di cambio**: se presenti posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il Fondo Interno stesso, occorre considerare la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dello stesso e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti. Tale rischio è determinato dagli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell’investimento;
- **Rischio di controparte**: è il rischio connesso all’eventualità che le controparti finanziarie non siano in grado di rispettare le obbligazioni contrattualmente pattuite, per effetto di un deterioramento della loro solidità patrimoniale. Il rischio legato alla solvibilità della controparte ricade sul Contraente;

- **Rischio di sostenibilità**: è il rischio connesso ad un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

In relazione alle caratteristiche del Fondo ed alla sua politica di investimento non risulta possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Pertanto, al fine di individuare il profilo di rischio del fondo interno, si considera la volatilità media annua attesa come indicatore sintetico di rischio che per il Fondo è pari al 15%, in funzione della quale il profilo di rischio del Fondo Interno è classificato come Medio-alto, anche tenuto conto dell'orizzonte temporale dell'investimento.

Caratteristiche

Il Fondo Interno è di tipo attivo e flessibile. La strategia di gestione adottata è volta ad accrescere il capitale perseguendo sia politiche di redditività degli investimenti sia di rivalutazione del capitale.

Il Fondo, costituito da titoli i cui emittenti sono selezionati anche in base a criteri ambientali, sociali e di governance (ESG), promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Sustainable Finance Disclosure Regulation). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità.

La politica di investimento è volta a perseguire una composizione del portafoglio diversificata in termini di tipologia di attivi, attraverso l'investimento nelle seguenti categorie di attività:

- quote di uno o più Fondi Comuni di Investimento Mobiliare (OICR inclusi Exchange Traded Funds - ETF) sia di diritto italiano sia di diritto comunitario (che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220) che a loro volta investono le proprie disponibilità sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali;
- valori mobiliari ed altre attività finanziarie denominate in qualsiasi valuta;
- strumenti derivati;
- strumenti monetari.

Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte delle disponibilità in liquidità sia in euro sia in altre valute.

Le scelte dei Paesi e delle valute in cui investire si baseranno sull'analisi dei valori fondamentali macroeconomici. Le strategie di gestione tenderanno a selezionare opportunamente i settori con le migliori prospettive di apprezzamento al fine di aumentare il rendimento del portafoglio. Il portafoglio azionario sarà costruito investendo nei titoli quotati sui principali mercati finanziari, privilegiando le caratteristiche societarie quali: solidità patrimoniale e finanziaria; rappresentatività del titolo (in termini di capitalizzazione); liquidabilità.

Gli strumenti finanziari oggetto di investimento possono essere emessi anche da Società appartenenti al Gruppo Generali.

L'operatività attraverso strumenti finanziari derivati avviene nel principio di sana e prudente gestione e si conforma alle disposizioni normative in materia. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati dalla Società sia con finalità di copertura del rischio.

La valuta di denominazione del valore delle quote del Fondo è l'Euro.

La Società può affidare il servizio di gestione del patrimonio del Fondo ad intermediari abilitati a tale servizio, anche appartenenti al Gruppo Generali, che opereranno sulla base dei criteri e degli obiettivi previsti dalla Società e comunque conformi al presente Regolamento. In ogni caso la responsabilità per l'attività di gestione del Fondo nei confronti dei Contraenti è esclusivamente a carico della Società stessa.

B) Limiti

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo sono definiti dalla Circolare Isvap 474/D del 21 febbraio 2002 alla Sezione 3 e dalla normativa di attuazione del codice delle assicurazioni private, comprese le successive modifiche ed integrazioni. Con riferimento ai limiti di investimento intra – Gruppo si segnala che il peso degli investimenti in strumenti finanziari e quote di OICR collocate e/o emesse e/o gestite da Società appartenenti al gruppo di appartenenza della Compagnia può arrivare fino a un massimo del 100%.

C) Valore complessivo del Fondo

1. Il valore complessivo netto del Fondo Interno risulta dalla valorizzazione delle attività che vi sono conferite, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri di cui alla lettera E) del presente Regolamento. Al fine della gestione del Fondo verrà costituito un conto corrente dedicato per la gestione della liquidità ed un conto di deposito titoli separato.

2. Le attività sono composte da:

- tutti gli strumenti finanziari assegnati al Fondo per data operazione;
- disponibilità liquide del deposito bancario di gestione alla data di valorizzazione, con evidenza dei versamenti riscontrati nell'intervallo di valorizzazione, i quali non contribuiscono alla determinazione della liquidità di riferimento;
- dividendi/cedole deliberate e messe in pagamento ma non ancora incassate;
- tutti gli interessi maturati e non percepiti fino al giorno di valorizzazione;
- tutti i crediti nei confronti della Società derivanti dalle ritenute fiscali come dal paragrafo successivo.

Tutti i dividendi, le cedole e gli interessi di competenza del Fondo sono al lordo delle ritenute fiscali applicabili dalle autorità fiscali; la differenza fra l'importo lordo e quello effettivamente incassato costituirà un credito nei confronti della Società che verrà compensato con le commissioni di gestione addebitate al momento della valorizzazione. Le eventuali eccedenze verranno compensate alla successiva valorizzazione. Gli eventuali crediti d'imposta sono trattenuti dalla Società.

3. Nella determinazione del valore complessivo delle passività vengono inclusi, fra l'altro, le seguenti spese non ancora liquidate:

- oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività e ulteriori oneri di diretta pertinenza;
- eventuali interessi passivi sui depositi bancari oggetto di investimento;
- spese di amministrazione e custodia delle attività del fondo dovute alla banca depositaria;
- commissioni di gestione e di overperformance;
- imposte e tasse, spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse dei Contraenti;
- pese inerenti le attività di revisione e rendicontazione;
- spese bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità;
- altri costi di diretta pertinenza;

Sono a carico della Società tutte le altre spese.

D) Criteri di valorizzazione del patrimonio del Fondo

- Il valore complessivo del Fondo (NAV) viene calcolato in ciascun giorno lavorativo conformemente ai seguenti criteri:
- il valore dei contanti, dei depositi, dei titoli a vista, dei dividendi, cedole ed interessi maturati e non ancora incassati è determinato al valore nominale;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari negoziati su un mercato regolamentato avviene sulla base

della quotazione del giorno di valorizzazione ovvero sulla base dell'ultima quotazione disponibile precedente;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari non negoziati su un mercato regolamentato avviene sulla base di una stima prudente del loro valore di realizzo alla data del giorno di valorizzazione;
- le quote di OICR sono valutate al valore del giorno di valorizzazione ovvero all'ultimo valore disponibile precedente;
- i titoli espressi in una valuta diversa dalla divisa di riferimento sono convertiti in tale divisa sulla base dei tassi di cambio correnti del giorno di valorizzazione;
- gli strumenti finanziari derivati e i pronti contro termine che costituiscono della passività sono valorizzati in base agli stessi criteri di cui sopra, relativamente agli strumenti negoziati e non negoziati su mercati regolamentati;
- il valore delle altre passività viene valorizzato al valore nominale.

E) Spese a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo sono rappresentate da:

- commissioni di gestione, applicate dalla Società, fissate nella misura di 2,00% su base annua, per il servizio di asset allocation e amministrazione dei contratti. In ragione dello svolgimento di tali attività, tale commissione sarà applicata anche alla parte del patrimonio del Fondo rappresentata da OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali. Con riferimento alle parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali non saranno applicati le spese e i diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR medesimi;
- gli eventuali oneri di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori oggetto di investimento;
- le spese inerenti le attività di revisione e rendicontazione;
- le spese bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità;
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti;
- eventuali interessi passivi sui depositi bancari oggetto di investimento;
- commissioni gravanti sugli OICR applicate dalle società di gestione degli OICR stessi nei quali il Fondo investe.
  Tali commissioni non dovranno eccedere la misura massima di 1.50%.

Rimangono a carico della Società eventuali spese derivanti dall'affidamento a intermediari abilitati del servizio di gestione.

F) Determinazione del valore della quota

La Società calcola il valore unitario della quota ogni giorno lavorativo dividendo il valore complessivo netto del Fondo, determinato nei termini e con le modalità di cui ai precedenti punti C), D), ed E) per il numero delle quote partecipanti al Fondo, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Nel caso in cui il giorno di calcolo del valore unitario della quota sia festivo, tale valore sarà calcolato il giorno lavorativo successivo più prossimo. Il numero delle quote in cui il Fondo Interno risulta suddiviso deve, in ogni momento, risultare non inferiore al numero delle quote presenti sui contratti ancora in vigore associati al Fondo Interno medesimo. Il valore unitario della quota del Fondo Interno viene pubblicato, giornalmente o, sul sito internet della Compagnia www.generali.it.

La Società può sospendere la determinazione del valore unitario delle quote del Fondo Interno per cause di forza maggiore ed in particolare nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa Valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo Interno.

Per limitare le spese di costruzione del portafoglio durante la fase iniziale del periodo di raccolta, la Società si riserva la facoltà di mantenere il valore unitario della quota costante. In ogni caso, questa facoltà potrà essere utilizzata per un massimo di 15 giorni lavorativi.

Il valore unitario della quota del Fondo Interno viene pubblicato, giornalmente o, sul sito internet della Società: www.generali.it.

G) Rendiconto annuale del Fondo

Il Fondo redige alla fine dell'esercizio annuale il rendiconto della gestione, che viene sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. Tale rendiconto, corredato dal giudizio espresso dalla società di revisione, viene inviato all'IVASS e depositato presso la sede legale e tutte le agenzie della Società.

H) Fusione o scissione con Fondi Interni della Società

Il Fondo interno potrà essere oggetto di fusione o scissione con altri Fondi Interni, costituiti dalla Società, aventi comunque caratteristiche similari al presente Fondo e politiche di investimento omogenee. La fusione o la scissione persegue in ogni caso l'interesse dei Contraenti e non comporta oneri aggiuntivi a carico di questi ultimi. L'operazione di fusione è effettuata a valori di mercato, attribuendo ai Contraenti un numero di quote del Fondo incorporante il cui controvalore complessivo è pari al controvalore complessivo delle quote del Fondo incorporato possedute dal Contraente, valorizzate all'ultima quotazione ante fusione. L'operazione di scissione è effettuata a valori di mercato, attribuendo ai Contraenti un numero di quote dei fondi risultanti dalla scissione il cui controvalore complessivo è pari al controvalore complessivo delle quote possedute dai Contraenti del fondo originario, valorizzate all'ultima quotazione ante scissione.

Il regolamento del Fondo interno di destinazione sarà comunicato a tutti i Contraenti. Il Contraente entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione potrà far pervenire la richiesta di trasferimento gratuito ad altri Fondi Interni collegati al medesimo contratto o alla Gestione Separata collegata al contratto di riferimento oppure richiedere il riscatto del contratto senza l'applicazione di penali.

I) Liquidazione del Fondo Interno

La Società, nell'esclusivo interesse del Contraente, si riserva la facoltà di liquidare il Fondo Interno in caso di riduzione del patrimonio del Fondo Interno tale da impedire oggettivamente un'efficiente gestione ovvero in caso di eccessiva incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso tale da pregiudicare la possibilità di generare valore.

J) Modifiche al Regolamento

Eventuali modifiche al presente Regolamento saranno possibili a seguito di adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria di settore oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente. Le modifiche saranno tempestivamente notificate all'Autorità di vigilanza competente e contestualmente depositate presso tutte le agenzie della Società. La Società provvede anche a darne comunicazione a tutti i Contraenti.

L'efficacia delle modifiche relative agli adeguamenti normativi decorrerà dalla data di entrata in vigore della normativa stessa; negli altri casi sarà sospesa per novanta giorni dalla data di comunicazione ed entro tale termine i Contraenti hanno la possibilità di trasferire le disponibilità presso altro Fondo Interno, qualora disponibile, senza applicazione di alcuna penalità.

Allegato 3: Universo Investibile

Di seguito si riporta il dettaglio degli OICR di ciascun “Universo Investibile di Percorso”

Percorso Start

ISIN	Nome OICR	SICAV	Asset Class
FR0011288489	Sycomore Sélection Crédit I	Sycomore Asset Management	Obbligazionari
LU1373302451	Generali IS Euro Corporate Bond GX EUR Acc	Generali	Obbligazionari
LU0501220262	Global Evolution Frontier Mkts I EUR H	Global Evolution	Obbligazionari
LU1961857478	Sycomore Fund Next Generation IC EUR	Sycomore Asset Management	Flessibili e bilanciati
LU2087694480	Plenisfer Destination Value TR IX EUR Hedged Acc	Plenisfer Investments	Flessibili e bilanciati
LU1357655973	Generali IS Global Multi Asset Income GX EUR Acc	Generali	Flessibili e bilanciati

Percorso Start&Bonus

ISIN	Nome OICR	SICAV	Asset Class
FR0011288489	Sycomore Sélection Crédit I	Sycomore Asset Management	Obbligazionari
LU1373302451	Generali IS Euro Corporate Bond GX EUR Acc	Generali	Obbligazionari
LU0501220262	Global Evolution Frontier Mkts I EUR H	Global Evolution	Obbligazionari
LU1961857478	Sycomore Fund Next Generation IC EUR	Sycomore Asset Management	Flessibili e bilanciati
LU2087694480	Plenisfer Destination Value TR IX EUR Hedged Acc	Plenisfer Investments	Flessibili e bilanciati
LU1357655973	Generali IS Global Multi Asset Income GX EUR Acc	Generali	Flessibili e bilanciati

ISIN	Nome OICR	SICAV	Asset Class
LU2199443735	EdR Fund Income Europe N EUR	Edmond De Rothschild	Flessibili e bilanciati
IE00BLP5S791	JupiterMerian Global Equity Absolute Return Fund I EUR Hedged	Jupiter Asset Management	Market Neutral
LU0849400030	Schroder ISF EURO High Yield C Acc EUR	Schroders	Obbligazionari
LU1663838461	DWS Concept Kaldemorgen RVC	DWS	Flessibili e bilanciati

Percorso Advance

ISIN	Nome OICR	SICAV	Asset Class
FR0011288489	Sycomore Sélection Crédit I	Sycomore Asset Management	Obbligazionari
LU1373302451	Generali IS Euro Corporate Bond GX EUR Acc	Generali	Obbligazionari
LU0501220262	Global Evolution Frontier Mkts I EUR H	Global Evolution	Obbligazionari
LU1961857478	Sycomore Fund Next Generation IC EUR	Sycomore Asset Management	Flessibili e bilanciati
LU2087694480	Plenisfer Destination Value TR IX EUR Hedged Acc	Plenisfer Investments	Flessibili e bilanciati
LU1357655973	Generali IS Global Multi Asset Income GX EUR Acc	Generali	Flessibili e bilanciati
LU1373299210	Generali IS Sycomore Sustainable European Equity GX EUR Acc	Generali	Azionari
LU0364481050	GP&G Fund Dinamico IX EUR Acc	Generali	Flessibili e bilanciati
LU2412098654	Sycomore Fund Global Eco Solutions IC EUR	Sycomore Asset Management	Thematic and sustainability
LU2413890901	Sycomore Global Social Impact IC EUR	Sycomore Asset Management	Thematic and sustainability

ISIN	Nome OICR	SICAV	Asset Class
LU2077747074	Aperture European Innovation IX EUR Acc	Aperture	Azionari

Percorso Advance&Bonus

ISIN	Nome OICR	SICAV	Asset Class
FR0011288489	Sycomore Sélection Crédit I	Sycomore Asset Management	Obbligazionari
LU1373302451	Generali IS Euro Corporate Bond GX EUR Acc	Generali	Obbligazionari
LU0501220262	Global Evolution Frontier Mkts I EUR H	Global Evolution	Obbligazionari
LU1961857478	Sycomore Fund Next Generation IC EUR	Sycomore Asset Management	Flessibili e bilanciati
LU2087694480	Plenisfer Destination Value TR IX EUR Hedged Acc	Plenisfer Investments	Flessibili e bilanciati
LU1357655973	Generali IS Global Multi Asset Income GX EUR Acc	Generali	Flessibili e bilanciati
LU1373299210	Generali IS Sycomore Sustainable European Equity GX EUR Acc	Generali	Azionari
LU0364481050	GP&G Fund Dinamico IX EUR Acc	Generali	Flessibili e bilanciati
LU2412098654	Sycomore Fund Global Eco Solutions IC EUR	Sycomore Asset Management	Thematic and sustainability
LU2413890901	Sycomore Global Social Impact IC EUR	Sycomore Asset Management	Thematic and sustainability
LU2077747074	Aperture European Innovation IX EUR Acc	Aperture	Azionari
LU2199443735	EdR Fund Income Europe N EUR	Edmond De Rothschild	Flessibili e bilanciati
IE00BLP5S791	JupiterMerian Global Equity Absolute Return Fund I EUR Hedged	Jupiter Asset Management	Market Neutral

ISIN	Nome OICR	SICAV	Asset Class
LU0849400030	Schroder ISF EURO High Yield C Acc EUR	Schroders	Obbligazionari
LU1663838461	DWS Concept Kaldemorgen RVC	DWS	Flessibili e bilanciati
LU1965310250	Redwheel Next Generation Emerging Markets Equity S EUR Acc	Redwheel	Azionari
LU0823417067	BNP Paribas Health Care Innovators I EUR Cap	BNP Paribas	Thematic and sustainability
LU0248185604	Schroder ISF US Large Cap C Acc EUR	Schroders	Azionari
LU0129456397	JPM Europe Small Cap C (acc) EUR	JPMorgan	Azionari
LU0129445192	JPM Europe Strategic Value C (acc) EUR	JPMorgan	Azionari
LU0318940342	Fidelity Italy Y Acc EUR	Fidelity International	Azionari
LU0346389348	Fidelity Global Technology Y Acc EUR	Fidelity International	Thematic and sustainability

Percorso Extra

ISIN	Nome OICR	SICAV	Asset Class
FR0011288489	Sycomore Sélection Crédit I	Sycomore Asset Management	Obbligazionari
LU1373302451	Generali IS Euro Corporate Bond GX EUR Acc	Generali	Obbligazionari
LU0501220262	Global Evolution Frontier Mkts I EUR H	Global Evolution	Obbligazionari
LU1961857478	Sycomore Fund Next Generation IC EUR	Sycomore Asset Management	Flessibili e bilanciati
LU2087694480	Plenisfer Destination Value TR IX EUR Hedged Acc	Plenisfer Investments	Flessibili e bilanciati
LU1357655973	Generali IS Global Multi	Generali	Flessibili e bilanciati

ISIN	Nome OICR	SICAV	Asset Class
	Asset Income GX EUR Acc		
LU1373299210	Generali IS Sycomore Sustainable European Equity GX EUR Acc	Generali	Azionari
LU0364481050	GP&G Fund Dinamico IX EUR Acc	Generali	Flessibili e bilanciati
LU2412098654	Sycomore Fund Global Eco Solutions IC EUR	Sycomore Asset Management	Thematic and sustainability
LU2413890901	Sycomore Global Social Impact IC EUR	Sycomore Asset Management	Thematic and sustainability
LU2077747074	Aperture European Innovation IX EUR Acc	Aperture	Azionari
LU2181906269	Sycomore Fund Sustainable Tech IC EUR	Sycomore Asset Management	Thematic and sustainability

Percorso Extra&Bonus

ISIN	Nome OICR	SICAV	Asset Class
FR0011288489	Sycomore Sélection Crédit I	Sycomore Asset Management	Obbligazionari
LU1373302451	Generali IS Euro Corporate Bond GX EUR Acc	Generali	Obbligazionari
LU0501220262	Global Evolution Frontier Mkts I EUR H	Global Evolution	Obbligazionari
LU1961857478	Sycomore Fund Next Generation IC EUR	Sycomore Asset Management	Flessibili e bilanciati
LU2087694480	Plenisfer Destination Value TR IX EUR Hedged Acc	Plenisfer Investments	Flessibili e bilanciati
LU1357655973	Generali IS Global Multi Asset Income GX EUR Acc	Generali	Flessibili e bilanciati
LU1373299210	Generali IS Sycomore Sustainable European Equity GX EUR Acc	Generali	Azionari

ISIN	Nome OICR	SICAV	Asset Class
LU0364481050	GP&G Fund Dinamico IX EUR Acc	Generali	Flessibili e bilanciati
LU2412098654	Sycomore Fund Global Eco Solutions IC EUR	Sycomore Asset Management	Thematic and sustainability
LU2413890901	Sycomore Global Social Impact IC EUR	Sycomore Asset Management	Thematic and sustainability
LU2077747074	Aperture European Innovation IX EUR Acc	Aperture	Azionari
LU2181906269	Sycomore Fund Sustainable Tech IC EUR	Sycomore Asset Management	Thematic and sustainability
LU2199443735	EdR Fund Income Europe N EUR	Edmond De Rothschild	Flessibili e bilanciati
IE00BLP5S791	JupiterMerian Global Equity Absolute Return Fund I EUR Hedged	Jupiter Asset Management	Market Neutral
LU0849400030	Schroder ISF EURO High Yield C Acc EUR	Schroders	Obbligazionari
LU1663838461	DWS Concept Kaldemorgen RVC	DWS	Flessibili e bilanciati
LU1965310250	Redwheel Next Generation Emerging Markets Equity S EUR Acc	Redwheel	Azionari
LU0823417067	BNP Paribas Health Care Innovators I EUR Cap	BNP Paribas	Thematic and sustainability
LU0248185604	Schroder ISF US Large Cap C Acc EUR	Schroders	Azionari
LU0129456397	JPM Europe Small Cap C (acc) EUR	JPMorgan	Azionari
LU0129445192	JPM Europe Strategic Value C (acc) EUR	JPMorgan	Azionari
LU0318940342	Fidelity Italy Y Acc EUR	Fidelity International	Azionari
LU0346389348	Fidelity Global Technology Y Acc EUR	Fidelity International	Thematic and sustainability

ISIN	Nome OICR	SICAV	Asset Class
IE00BTLJYM89	Algebris Financial Equity B EUR Acc	Algebris Investments	Thematic and sustainability
LU1279334723	Pictet - Robotics HI EUR	Pictet	Thematic and sustainability

cattolica.it

Cattolica Assicurazioni è un marchio commerciale di Generali Italia S.p.A. - Sede legale: Mogliano Veneto (TV), Via Marocchesa, 14, CAP 31021 - Tel. 041.5492111 - C.F. e iscr. nel Registro Imprese di Treviso - Belluno n. 00409920584 - Partita IVA 01333550323 - Capitale Sociale: Euro 1.618.628.450,00 i.v. - Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi - www.cattolica.it, PEC: cattolica@pec.generaligroup.com